

8



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Provincia di BRINDISI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000). APPROVAZIONE.

L'anno 2025 il giorno 6 del mese di MARZO alle ore 16:18, nella sala consiliare della Sede Municipale del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI	N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1	Marra Marco	Si		8	Renna Daniela	Si	
2	Del Foro Marina	Si		9	Cascione Antonio	Si	
3	Mazzotta Lorenzo	Si		10	De Luca Salvatore		Si
4	Montinaro Davide	Si		11	Briganti Francesco	Si	
5	Occhibianco Giada	Si		12	Pezzuto Emanuele		Si
6	Orsini Flavio	Si		13	Miglietta Rosalba	Si	
7	Ferulli Emanuela		Si				

Totale presenze 10 Totale assenze 3

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il Consigliere Orsini Flavio nella sua qualità di Presidente del Consiglio;
- Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Domenico RUGGIERO. La seduta è PUBBLICA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali hanno espresso parere FAVOREVOLE.

III° SETTORE - ECONOMIA E FINANZA (Regolarità tecnica)

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. D.Lgs. N° 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Fabio RIZZO

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO (Regolarità contabile)

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. D.Lgs. N° 267/2000

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dott. Fabio RIZZO

Il Presidente propone al consesso la discussione unitaria del DUP 2025-2027 e del Bilancio di previsione 2025/2027.

Il Consiglio Comunale approva all'unanimità dei presenti (Consiglieri presenti n. 10, Consiglieri assenti n. 3 Ferulli Emanuela, De Luca Salvatore e Pezzuto Emanuele).

Relaziona l'Assessore Giada Occhibianco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RILEVATO che il TUEL:

- all'art. 151, comma 1, prevede che: “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;
- all'art. 170, comma 1, prevede che: “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione*”;
- all'art. 170, comma 5, prevede che: “*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*”;
- all'art. 174, comma 1, prevede che: “*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno*”;

VISTA la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 22 ottobre 2015, con la quale, tra l'altro, è stato precisato che: “*Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta:*

- *l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere “le conseguenti deliberazioni”. Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;*
- *che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:*
 - *il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;*
 - *non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;*
- *che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;*

- *che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.*

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell' Interno del 24 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.2 del 3 gennaio 2025, che ha differito al 28 febbraio 2025 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, autorizzando per gli enti locali l'esercizio provvisorio sino a tale data;

DATO ATTO che nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 18 febbraio 2016 è stato concordato di considerare non perentori i termini di presentazione del DUP o della sua nota di aggiornamento, per cui gli enti possono provvedere all'adempimento entro il termine di deliberazione del bilancio, essendone il DUP necessario presupposto;

TENUTO CONTO che, con la Sentenza 44426/2024, il Consiglio di Stato, accogliendo il ricorso di un Comune, ha evidenziato che, sebbene il Dup sia essenziale e propedeutico all'esame e all'approvazione del bilancio di previsione, come indicato dall'articolo 151, comma 1, e dall'articolo 170, comma 5, del Tuel, non è obbligatorio approvare separatamente i due documenti in sedute consiliari distinte, nel rispetto dell'articolo 174, comma 1, del Tuel il quale permette la presentazione congiunta di Dup e schema di bilancio di previsione, consentendo la loro approvazione nella stessa seduta;

VISTO il D.U.P. 2024/2026 approvato con deliberazione G.C. n.28 del 14/03/2024 e presentato al Consiglio Comunale che lo ha approvato con deliberazione C.C. n.7 del 28/03/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 25/02/2025 ad oggetto "Approvazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2025-2027 per la presentazione al Consiglio Comunale (art. 170, comma 1, D.Lgs. 267/2000)", con la quale la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il DUP per il triennio 2025/2027 ai fini della presentazione dello stesso al Consiglio;

RICHIAMATO il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il quale prevede che:

- *il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;*
- *il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;*

VISTI:

- il contenuto del principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) nel quale con riferimento alla struttura del documento vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la **sezione operativa** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione;

RILEVATO che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

1. il Programma triennale delle Opere Pubbliche – triennio 2025/2027 ed Elenco Annuale 2025 LL.PP. (art. 37 D.Lgs. 36/2023), adottato con Delibera di G.C. n.138 del 26/11/2024;
2. il Piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027, adottato con Delibera di G.C. n.11 dell' 11/02/2025;
3. il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2025, adottato con Delibera di G.C. n.13 del 17/02/2025;
4. il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027, adottato con Delibera di G.C. n.137 del 26/11/2024;

RITENUTO opportuno, sulla base di quanto appena esposto, procedere all'approvazione dell'**allegato** Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole dell'Organo di Revisione (n. 67 del 26/02/2025), in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSTATATO che non sono pervenuti emendamenti;

DATO ATTO del parere espresso dalla IV Commissione consiliare nella seduta del 05/03/2025 - verbale n. 2/2025;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

RICHIAMATO il Regolamento di Contabilità;

SENTITI gli interventi di cui al verbale di seduta da inserire agli atti;

Con la seguente votazione per alzata di mano:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri assenti n. 3 (Ferulli Emanuela, De Luca Salvatore e Pezzuto Emanuele)
- Votanti n. 10
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 1 (Miglietta Rosalba)
- Astenuti n. 1 (Briganti Francesco)

DELIBERA

- I. Di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per 2025-2027, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, presentato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.16 del 25/02/2025;
- II. Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere, con la seguente separata votazione per alzata di mano:

- Consiglieri presenti n. 10
- Consiglieri assenti n. 3 (Ferulli Emanuela, De Luca Salvatore e Pezzuto Emanuele)
- Votanti n. 10
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 1 (Miglietta Rosalba)
- Astenuti n. 1 (Briganti Francesco)

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Orsini Flavio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Domenico RUGGIERO

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio ON-Line del sito comunale per 15 giorni consecutivi.

Cellino San Marco, li 17/03/2025

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Antonella SPADARO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto IL SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il giorno 06/03/2025 per:

- dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U. D.Lgs. 267/2000);
- decorrenza di gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. D.Lgs. 267/2000);
- decorrenza dei termini dei 30 gg. dall'inizio della pubblicazione (art. 6, comma 5, T.U. D.Lgs 267/2000);

Cellino San Marco, li, 11/03/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Domenico RUGGIERO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Cellino San Marco

SI CERTIFICA CHE

La presente deliberazione è COPIA conforme all'originale e per uso amministrativo.

Cellino San Marco, li _____

IMPIEGATO DELEGATO
Antonella SPADARO



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

**D.U.P.
2025 / 2027**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione.

Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali.

In linea con quanto sopra descritto, la sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento gli indirizzi strategici dell'ente.

Le linee programmatiche di mandato, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione, sono state adottate dall'ente, per il mandato politico amministrativo 2021/2026, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20 ottobre 2021.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

2. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, per l'analisi strategica assumono rilievo i seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, per i quali si demanda al DEF ed al DEFIR;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico; a tal fine si fa riferimento a quanto dettagliatamente esposto nella sezione operativa del presente documento in relazione a:
 - L'analisi del territorio e delle strutture;
 - L'analisi demografica;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Una valenza informativa di particolare rilevanza riveste l'analisi dei parametri di deficitarietà di cui all'art.228 del D.lgs. 267/2000, che al comma 5 e seguenti prevede che "al Conto del Bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale...".

Dalla tabella dei parametri obiettivi dell'Ente, allegata al rendiconto di gestione dell'anno 2023, si rileva che lo stesso non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

3. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		6.253	
Popolazione residente		6.148	
	maschi	2.920	
	femmine	3.228	
Popolazione residente al 1/1/2023		6.148	
Nati nell'anno		35	
Deceduti nell'anno		91	
Saldo naturale		-56	
Immigrati nell'anno		113	
Emigrati nell'anno		140	
Saldo migratorio		-27	
Popolazione residente al 31/12/2023		6.065	
	in età prescolare (0/6 anni)	268	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	419	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	830	
	in età adulta (30/65 anni)	2.945	
	in età senile (oltre 65 anni)	1.603	
Nuclei familiari		2.646	
Comunità/convivenze		1	
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso (per mille)	Anno	Tasso (per mille)
2023	5,73	2023	14,90
2022	6,33	2022	13,89
2021	5,03	2021	11,59
2020	5,44	2020	9,06
2019	6,73	2019	10,76

Anno	Natalità (per mille)	Mortalità (per mille)
2019	6,73	10,76
2020	5,44	9,06
2021	5,03	11,59
2022	6,33	13,89
2023	5,73	14,90

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
Numero abitanti	7.482
Entro il	31/12/1982
Livello di istruzione della popolazione residente: dati non disponibili	

4. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)		3.784	
Risorse idriche			
	Laghi (n)	0	
	Fiumi e torrenti (n)	0	
Strade			
	Statali (km)	0	
	Regionali (km)	0	
	Provinciali (km)	19	
	Comunali (km)	78	
	Vicinali (km)	98	
	Autostrade (km)	0	
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)	78	
	Esterne al centro abitato (km)	117	
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	<input type="checkbox"/> SI	Data
		Estremi di approvazione	Delibera CC 52/2000
	Artigianali	<input type="checkbox"/> SI	Data
		Estremi di approvazione	Delibera CC 52/2000
	Commerciali	<input type="checkbox"/> SI	Data
		Estremi di approvazione	Delibera CC 52/2000
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO		
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO		
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO		

5. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate. L'impianto tributario si basa sulla Imposta Unica Comunale (I.U.C.) introdotte dalla Legge di Stabilità per il 2020 che di fatto abolisce la Tasi.

Imposta municipale propria

La previsione IMU è stata effettuata valutando diversi fattori ed in particolare si è cercato di effettuare una realistica proiezione del gettito in base alle rendite attribuite dall'Agenzia del Territorio agli immobili iscritti al Nuovo Catasto Edilizio ed in base ai valori di mercato delle aree edificabili.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2025 e del regolamento del tributo è stato previsto in euro 1.175.000,00 confermativo rispetto all'esercizio precedente.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti avrà nel triennio la seguente programmazione:

- per l'esercizio 2025 è stato previsto un valore accertabile di € 350.000,00 relativo al recupero evasione ANNO 2020 (attività in corso);
- per gli esercizi 2026-27 il dato previsionale è pari ad € 350.000,00 per anno con riferimento rispettivamente agli anni d'imposta 21 e 22;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 117 del 17/10/2024 è stata prevista per l'esercizio 2025 la conferma della aliquote vigenti nell'esercizio 2024.

Addizionale comunale Irpef

L'ente prevede la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2025, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 16/12/2024 è stata prevista per l'esercizio 2025 la conferma dell'aliquota vigente nell'esercizio 2024. Tenuto conto che trattasi di una previsione basata su dati storici e suscettibile della variabilità della popolazione si conviene rettificare in aumento il dato previsionale previsto in Delibera suddetta incrementandolo con un gettito previsto in euro 550.000, , grosso modo costante rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2024, stimando pertanto lo stesso sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario precedente come da indicazioni ARCONET e dalle previsioni per l'Add. Comunale Irpef per competenza effettuate attraverso il simulatore sul Portale del Federalismo Fiscale e per i periodi 2026/2027 euro 570.000 .

TARI

Con deliberazione n. 24 del 15/07/2024 il Consiglio Comunale ha disposto:

Vista la Determina AGER Puglia n. 286 del 20 giugno 2024 avente ad oggetto *“Procedura di validazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 ARERA -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 ex art. 8 delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 – Ambito Tariffario Comune di CELLINO SAN MARCO.”* con cui AGER ha approvato il piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Cellino San Marco per il periodo 2024-2025 e ha proceduto alla validazione del Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 secondo il Metodo tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti, ex art.7 delibera n. 363/2021 ARERA, stabilendo una Tariffa complessiva, dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021, di **€ 1.424.217,00** ripartita in **€ 1.102.205,00** componente variabile (quale totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4. della Determina n. 2/DRIF/2021) ed **€ 322.012,00** componente fissa (quale totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4. della Determina n. 2/DRIF/2021);

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 15/07/2024 luglio 2024 avente il seguente oggetto “*Preso d’atto della Determina AGER Puglia n. 286 del 19/06/2024 e della allegata relazione relativa alla procedura di validazione Procedura di validazione dell’aggiornamento del Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023 ARERA - Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2024-2025 ex art. 8 delibera n. 363/2021 così come modificata dalla delibera n. 389/2023*”;

Prendere atto di quanto sopra esposto del Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati validati dall’Ente territorialmente competente (*AGER Puglia*), con provvedimento 286 del 20 giugno 2024 e di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all’anno 2024 di cui all’allegato “A” del piano finanziario e dei documenti ad esso allegati validati dall’ente competente (*AGER Puglia*);

Prendere atto di quanto riportato nella relazione di validazione ossia che la Tariffa complessiva riconosciuta, al netto delle entrate ex art. 1.4 della Determina 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, è documentata in forma riepilogativa nella tabella di seguito riportata: come da nota prot. **8738 del 20/06/2024**

Anno	Tot. entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	Attività esterne Ciclo integrato RU	Tariffa complessiva
2024	1 .424.218,00	0,00	1 .333.247,00
2025	1 .450.890,00	0,00	1 .304.783,00
2026	1 .450.890,00	0,00	1 .304.783,00
2027	1 .450.890,00	0,00	1 .304.783,00

Tenuto conto dei dati desumibili dal PEF validato da AGER per il periodo biennio 2024-2025, l’Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 1 .450.890 che viene confermata per gli esercizi 2026 e 2027. Tali previsioni su base triennale potranno subire delle variazioni. La modifica delle tariffe conseguente all’aggiornamento del PEF dovrà avvenire entro comunque il termine del 30/04/2025. Le somme saranno rettificate con eventuali variazioni di bilancio di competenza.

Per la Tari si deve tener conto del piano finanziario riportante i costi del servizio, che vanno obbligatoriamente coperti al 100%.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull’effettiva quantità di rifiuti prodotti. tenuto conto del carattere previsionale del dato suesposto in quanto i dati saranno oggetto di modifica a seguito di aggiornamento del PEF nei termini di legge .

La disciplina dell’applicazione del tributo è stabilita dal relativo Regolamento approvato dal Consiglio comunale.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Consiliare n.3 del 30/01/2025 l'imposta di soggiorno, provvedendo con la medesima deliberazione ad approvare, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997, il relativo regolamento comunale, nel quale sono altresì determinate le relative tariffe.

La previsione di bilancio per gli anni 2025-2026-2027 è pari ad euro 5.000,00.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (dati pubblicati sul portale della Finanza Locale), e, per quelli la cui pubblicazione non è ancora intervenuta, sulla base di quanto verificatesi l'esercizio precedente.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 18.450,00 per ciascuno degli esercizi del triennio 2025-2027 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 229.496,20 per l'esercizio 2025 ed in euro 1.070.236,17 per l'esercizio 2026 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali, tutte relative al P.N.R.R.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative da C.d.S. sono previsti per il 2025 in euro 10.000,00

Con atto G.C. n. 140 in data 28/11/2024 la somma di euro 10.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

6. Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

In particolare si analizzeranno:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento ai servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
AFFARI DEL PERSONALE E CONCORSI	RUGGIERO DOMENICO
AFFARI GENERALI, AFFARI LEGALI	RUGGIERO DOMENICO
AMBIENTE	PATERA GIANNI
ATTIVITA' PRODUTTIVE	LACARBONARA GIUSEPPE
C.E.D. - SERVIZIO INFORMATICO	LACARBONARA GIUSEPPE
CIMITERI E ZONE DI RISPETTO	PATERA GIANNI
CONTRAVVENZIONI	CASALINI LUANA
CULTURA	ELIA ANNA CHIARA
DEMOGRAFIA, STATO CIVILE, LEVA	RUGGIERO DOMENICO
ECONOMATO	RIZZO FABIO
ECONOMICO FINANZIARIO	RIZZO FABIO
ELETTORALE	RUGGIERO DOMENICO
INVALIDI CIVILI	ELIA ANNA CHIARA
INVENTARIO BENI	RIZZO FABIO
LAVORI PUBBLICI	SELICATO MARCO
PATRIMONIO	SELICATO MARCO
POLIZIA COMMERCIALE	CASALINI LUANA
POLIZIA EDILIZIA	CASALINI LUANA
POLIZIA IGIENICO-SANITARIA E AMBIENTALE	CASALINI LUANA
POLIZIA MUNICIPALE	CASALINI LUANA
PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	RIZZO FABIO
PROTEZIONE CIVILE	CASALINI LUANA
PROTOCOLLO E ARCHIVIO	RUGGIERO DOMENICO
PUBBLICA ISTRUZIONE	ELIA ANNA CHIARA
S.U.A.P.	LACARBONARA GIUSEPPE
SEGNALAZIONE GUASTI E RECLAMI	CASALINI LUANA
SEGRETERIA, ORGANI ISTITUZIONALI	RUGGIERO DOMENICO
SERVIZI SOCIALI	ELIA ANNA CHIARA
SICUREZZA	SELICATO MARCO
SPORT E TEMPO LIBERO	ELIA ANNA CHIARA
STATISTICA	RUGGIERO DOMENICO
TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE	LACARBONARA GIUSEPPE
TURISMO E SPETTACOLO	LACARBONARA GIUSEPPE
TUTELA DEL VERDE ED ECOLOGIA	PATERA GIANNI
TUTELA PRIVACY E RISERVATEZZA DEI DATI	CASALINI LUANA
U.R.P. E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	CASALINI LUANA
URBANISTICA	SELICATO MARCO
VIABILITA',INFORTUNISTICA STRADALE	CASALINI LUANA

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
ADD. SERV. AUS. E SUPP.	1	1	0
APPLICATO AMMINISTRATIVO	2	2	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	8	8	0
ISTRUTTORE CONTABILE	2	1	1
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	6	5	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	3	3	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	3	2	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	1	1	0
ISTRUTTORE TECNICO	3	2	1
ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0
Totale dipendenti al 31/12/2025	31	27	4

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0
Totale		2	2	0

Economico finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE CONTABILE	2	1	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1	1	0
Totale		3	2	1

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	3	2	1
AREA DEGLI OPERATORI	ADD. SERV. AUS. E SUPP.	1	1	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	3	2	1
Totale		8	6	2

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	6	5	1
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.	ISTRUTTORE DIRETTIVO VIGILANZA	1	1	0
Totale		7	6	1

Altre aree diverse dalle precedenti				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5	5	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI	ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	APPLICATO AMMINISTRATIVO	2	2	0
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'E.Q.	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	3	3	0
Totale		11	11	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I - Spesa corrente	7.468.080,46		6.569.374,48		6.425.912,12		6.428.753,13	
		1.231,34		1.083,16		1.059,51		1.059,98
Popolazione	6.065		6.065		6.065		6.065	



7. Modalità di gestione dei servizi.

L'analisi strategica dell'ente deve necessariamente fondarsi sull'analisi della situazione di fatto, partendo tra l'altro dai servizi erogati dall'ente, la cui modalità di gestione è di tipo **diretto** (o in economia).

La normativa vigente opera una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi indispensabili.

SERVIZI INDISPENSABILI

I servizi indispensabili sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente. Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è in funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

Per gli importi stanziati in bilancio relativi ai servizi indispensabili da erogare nel 2025 si demanda al prospetto delle spese correnti per missioni e programmi presente nella sezione operativa del presente documento, tenendo in considerazione che tali servizi sono identificabili nei seguenti programmi del piano dei conti integrato:

- Missione 1 - Programmi da 1 a 7;
- Missione 3 - Programmi 1, 2;
- Missione 4 - Programmi 1, 2, 6;
- Missione 9 - Programmi 3, 4;
- Missione 10 - Programma 5;
- Missione 11 - Programma 5;
- Missione 11 - Programma 1;
- Missione 12 - Programma 9.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale vengono in parte finanziati da tariffe pagate dagli utenti ed in parte dalle risorse dell'ente.

I servizi a domanda individuale, raggruppano le attività gestite dal comune che non siano intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta degli utenti e che non siano gratuite per legge. E' evidente che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza.

La scelta del livello tariffario prende in considerazione numerosi aspetti come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'impatto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità ed altri fattori politico/ambientali.

Per i servizi che ci si propone di erogare nel 2025, è stata adottata la delibera di giunta comunale n.150 del 05/12/2024, che disciplina la contribuzione da parte dell'utenza per l'accesso ai servizi, evidenziando in che percentuale la stessa si realizza. Il tasso percentuale di copertura dei costi è pari al 23,11% per gli Impianti sportivi, al 29,42% per la Mensa scolastica, al 5,46% per il Trasporto scolastico.

SERVIZI A CARATTERE PRODUTTIVO

I servizi a carattere produttivo tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono addirittura utili di esercizio.

Rientrano in questa categoria quelle attività che richiedono una gestione ed una organizzazione di tipo privatistico: la gestione dell'acquedotto, del gas metano, le farmacie comunali, la centrale del latte, ecc.

Il legislatore ha previsto che l'ente deve provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

Nello specifico, questo Ente non gestisce questo tipo di servizi.

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali				
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Rientra nell'area di consolidamento
Consorzio Leader II;	Elaborazione strategie di sviluppo territoriale	8	7,79	No
ATO Puglia Servizio Idrico Integrato	Gestione servizio idrico integrato	//	0,17	No
Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale BR4	Gestione associata dei servizi socio-sanitari di ambito (dal 2022)	9	6,29	Si

Istituzioni	
Denominazione	Servizio
ARO BR/2 : Ambito di Raccolta Ottimale nell'ambito dell'ATO BR	Gestione dei rifiuti tramite associaz. di comuni ex art.30 DLgs 267/2000 e art.10 c.2 L.R. 24/2012 e s.m.i.
OGA: Organo di Governo dell'ATO BR	Gestione dei rifiuti tramite associazione di comuni ex-art.30 D.Lgs.267/2000

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'Ente, con Delibera di Giunta Comunale n.89 del 29/08/2024, ha individuato, quali componenti del Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) Comune di Cellino San Marco (capogruppo), gli organismi partecipati riportati nella seguente tabella, dando atto dei soggetti che rientrano e dei soggetti che non rientrano nel perimetro di consolidamento per le ragioni evidenziate nella tabella medesima:

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	MODELLO SOCIETARIO	MISURA DI PARTECIPAZIONE	PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE
Autorità Idrica Pugliese	Ente strumentale	partecipata	0,17%	NO	Quota di partecipazione inferiore all'1%
Consorzio Leader II	Ente strumentale	partecipata	7,79%	NO	Parametri con incidenza inferiore alla soglia di irrilevanza
Consorzio ATS BR4	Ente strumentale	partecipata	6,29%	SI	

Nella Delibera di cui sopra si specificava che, in base al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 D.Lgs. n.118/2011, paragrafo 2, punto 3.2), la partecipazione dell'ente al G.A.L. Terra dei Messapi S.r.l., corrispondente all' 1,28%, non rientra nel GAP essendo una partecipazione inferiore al 20%.

La suddetta Delibera stabiliva altresì di provvedere al consolidamento del bilancio dell'ente partecipato rientrante nel perimetro, utilizzando il "metodo proporzionale" facendo riferimento alle percentuali di partecipazione evidenziate.

Successivamente, con Delibera di Consiglio Comunale n.31 del 03/10/2024 (pubblicata all' indirizzo internet <https://trasparenza.parsec326.it/en/web/cellino-san-marco/bilancio-preventivo-e-consuntivo>), si prendeva atto delle risultanze della deliberazione della G.C. n.89 del 29/08/2024, e si approvava il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Infine, con Delibera di Consiglio Comunale n.46 del 16/12/2024, si dava atto che il Comune di Cellino San Marco non detiene, alla data del 31/12/2023, alcuna partecipazione societaria, formalizzando l'esito negativo della revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Nella predetta Delibera Consiliare si dava atto altresì che i Gal, in quanto società partecipate da amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, previsto dall' art.4 del TUSP, non sono sottoposti alla revisione periodica imposta dall'art.20 del TUSP (in attuazione della disposizione di cui all'art. 26, comma 6-bis del TUSP, introdotto dalla legge n. 145/2018) e che pertanto sono esclusi dalla procedura di razionalizzazione periodica.

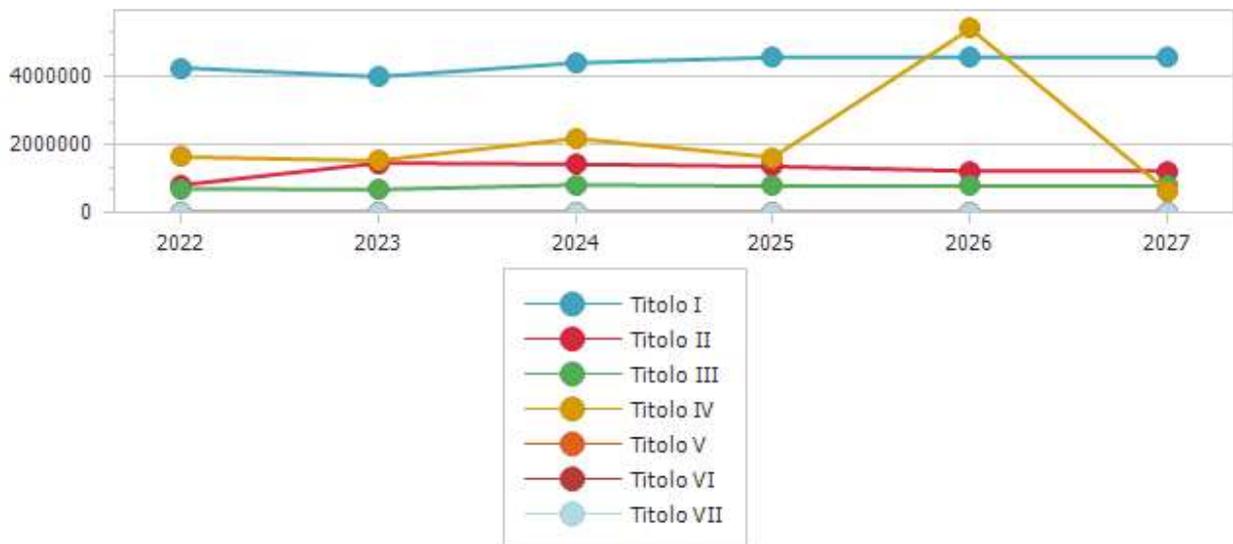
8. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Spese					
Capitolo		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
10473.80	CONTRIBUTI A LOCATARI ABITAZIONE LEGGE 431/98 - ASSISTENZA. BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZ	20.000,00	0,00	0,00	0,00
10475.22	CONTRIBUTO PER LIBRI DI TESTO	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
11711.6	ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONI ACCESSORIE OCCASIONALI AL PER SONALE DIPENDENTE	645,27	308,52	308,52	308,52
11712.12	RETRIBUZIONI ACCESSORIE OCCASIONALI AL PERSONALE DIPENDENTE	2.711,20	1.296,30	1.296,30	1.296,30
11735.48	SPESE PER ATTIVITA' ISTRUTTORIA ACCERTAMENTI UMA EX-POST	735,00	735,00	735,00	735,00
11786.96	I.R.A.P. SU RETRIBUZIONI ACCESSORIE OCCASIONALI AL PERSONALE DIPENDENTE	230,45	110,18	110,18	110,18
Totale		40.321,92	18.450,00	18.450,00	18.450,00

9. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	4.273.876,88	4.009.005,41	4.415.596,10	4.577.648,54	4.577.890,00	4.577.890,00	+3,67
2 Trasferimenti correnti							
	808.025,52	1.459.873,61	1.425.526,87	1.361.524,32	1.226.099,85	1.233.227,85	-4,49
3 Entrate extratributarie							
	702.183,93	678.344,21	814.483,66	780.591,15	780.591,15	780.591,15	-4,16
4 Entrate in conto capitale							
	1.641.255,59	1.533.249,98	2.187.713,89	1.631.590,84	5.426.187,86	624.800,00	-25,42
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.425.341,92	7.680.473,21	8.843.320,52	8.351.354,85	12.010.768,86	7.216.509,00	

Entrate



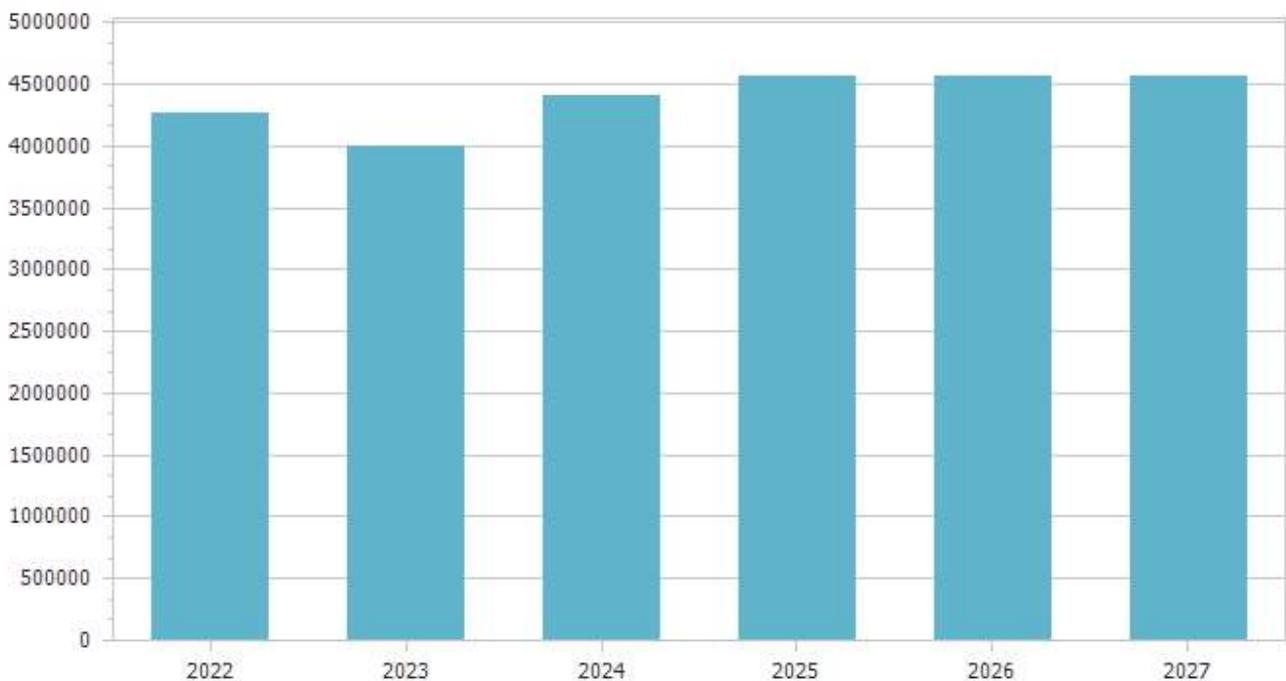
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	5.070.365,38	4.794.473,27	7.492.543,00	6.593.837,02	6.450.374,66	6.453.215,67	-11,99
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>24.462,54</i>	<i>24.462,54</i>	<i>24.462,54</i>	<i>24.462,54</i>	
2 Spese in conto capitale							
	1.573.135,89	798.865,51	3.381.293,37	1.695.440,25	5.490.037,27	723.165,09	-49,86
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	120.347,81	119.203,52	89.638,68	92.167,21	94.819,47	64.590,78	+2,82
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.763.849,08	5.712.542,30	10.963.475,05	8.381.444,48	12.035.231,40	7.240.971,54	



10. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.323.873,43	3.022.379,56	3.399.218,00	3.530.890,00	3.530.890,00	3.530.890,00	+3,87
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	950.003,45	986.625,85	1.016.378,10	1.046.758,54	1.047.000,00	1.047.000,00	+2,99
Totale	4.273.876,88	4.009.005,41	4.415.596,10	4.577.648,54	4.577.890,00	4.577.890,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi

IMPOSTE

Imposta Municipale Unica

L'articolo 1, commi da 738 a 783, della Legge 160/2019, ha istituito e regolamentato la nuova IMU.

Il comma 754 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 ha fissato l'aliquota di base per gli immobili, diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, allo 0,86 per cento con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento; in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della Legge 160/2019 prevedono:

- il comma 748 fissa l'aliquota di base delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze allo 0,5 per cento, con facoltà del comune di aumento di 0,1 punti percentuali o diminuzione fino all'azzeramento;
- il comma 750 fissa l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, allo 0,1 per cento con facoltà del comune di ridurla fino all'azzeramento;
- il comma 751 fissava, fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, allo 0,1 per cento con facoltà per i comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mentre a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;
- il comma 752 fissa l'aliquota di base per i terreni agricoli allo 0,76 per cento con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- il comma 753 fissa l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

Il comma 744, dell'articolo 1 della Legge 160/2012 prevede la riserva in favore dello Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento e che tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio.

In base all'articolo 1, comma 758, della Legge 160/2019 sono esenti dall'IMU i terreni agricoli:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttibile;
- c) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. c) della Legge 160/2019, l'imposta non si applica alle seguenti fattispecie, in quanto sono assimilate alle abitazioni principali:

- a) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- b) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- c) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;

- d) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- e) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

Ai sensi dell'articolo 1, comma 760, della Legge 160/2019, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla Legge 431/1998, l'Imu determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 747, lett. c) della Legge 160/2019, la base imponibile è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato gratuito al soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione. A decorrere dal 2019, l'agevolazione di cui al periodo precedente è estesa anche al coniuge del comodatario in caso di morte di quest'ultimo e in presenza di figli minori;

Ai sensi dell'articolo 1, comma 747, lett. a) e b) della Legge 160/2019, la base imponibile è ridotta del 50% per i fabbricati di interesse storico o artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni;

Ai sensi dell'articolo 1, comma 48, della Legge 178/2020, a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura del 50%. Per il solo anno 2022, la misura dell'imposta prevista per la fattispecie dell'articolo 1, comma 48, della Legge 178/2020, sopracitato, è ulteriormente ridotta dall'articolo 1, comma 743, della Legge 234/2021, nella misura del 37,5%.

Per l'anno 2025 si è provveduto a confermare quanto stabilito per l'anno 2024, ovvero le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria come di seguito rappresentate:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1 A/8 e A/9)	6,00 %o
Immobili produttivi del gruppo catastale D - con esclusione degli immobili di categoria D/10 (esenti dal 10 gennaio 2014)	10,60 %o
Immobili produttivi relativi ad impianti di energia rinnovabile appartenenti al gruppo catastale D	10,60 %o
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00%o
Dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU	Esenti
Altri fabbricati	10,60 %o
Aree fabbricabili	10,60 %o
Terreni agricoli	9,00 %o
Detrazione per abitazione principale appartenente alle categorie A1, A/8 e A/9 e per alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari o da altri Enti di edilizia residenziale pubblica	€ 200,00

Nel corso dell'esercizio 2025, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà lo stato della previsione.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2025, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

TASSE

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune non si è avvalso.

La gestione del servizio di accertamento è affidata, a mezzo di attività di supporto, a società esterna.

Il Comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella derivante dall'applicazione delle Tariffe 2024, determinate sulla base del PEF validato da Ager.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per il 2025-2026-2027 è stato previsto riportando i dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno.

Il comma 494 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 riduce il FSC dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna, a partire dall'anno 2025, dell'importo equivalente delle seguenti quote a destinazione vincolata, previste all'interno del FSC, fino all'anno 2024. Per il nostro Ente:

- quota per il potenziamento dei servizi sociali (rigo D6 o E1 del prospetto FSC 2024 del portale della finanza locale).

Tale riduzione viene effettuata in attuazione della sentenza n. 71/2023 della Corte Costituzionale, che aveva censurato le norme che introducono vincoli di destinazione al FSC, chiamando il legislatore a intervenire tempestivamente per superare tali norme, che non sono coerenti con il disegno dell'autonomia finanziaria di cui all'art. 119 della Costituzione.

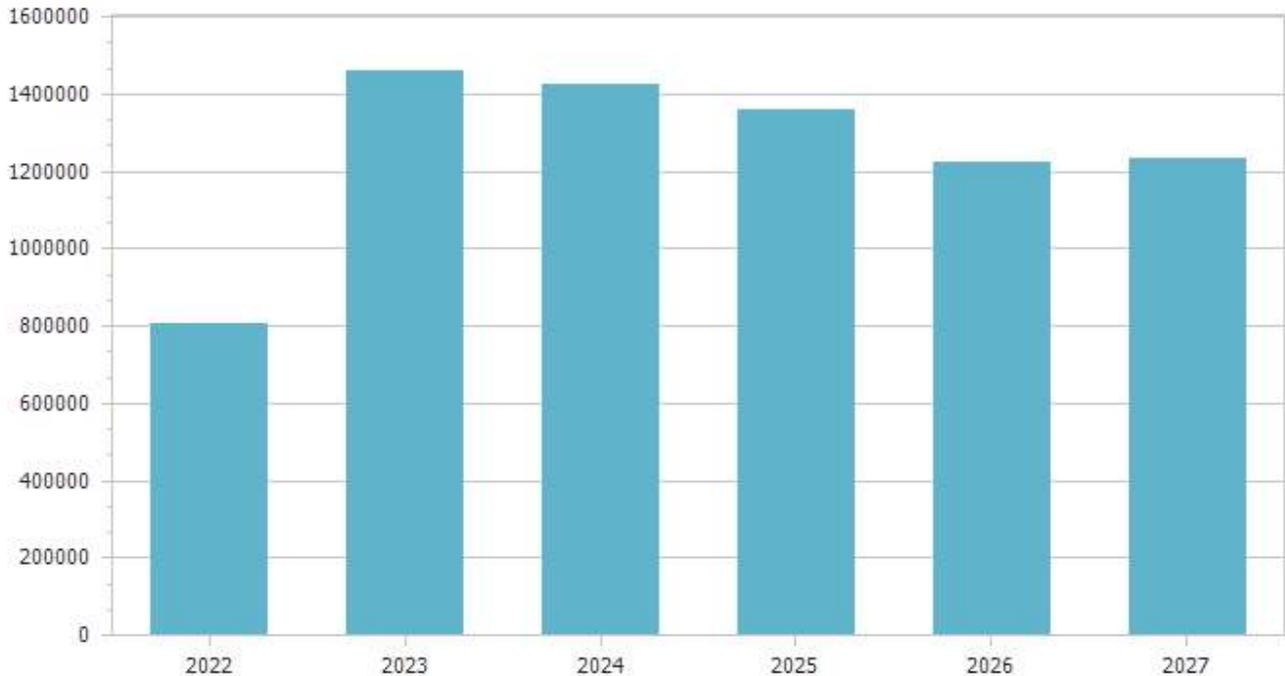
Le risorse oggetto di riduzione verranno comunque riassegnate, come previsto dal comma 496 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, attraverso il nuovo fondo speciale equità livello dei servizi, che ha una dotazione che corrisponde esattamente, per ciascun anno dal 2025 al 2030, alle minori risorse previste sul FSC per gli stessi anni.

A livello contabile, il nuovo fondo è essere stanziato in entrata al titolo 2° (e non al titolo 1° come il FSC).

in un apposito capitolo creato al codice di bilancio E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri".

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	808.025,52	1.459.873,61	1.425.526,87	1.361.524,32	1.226.099,85	1.233.227,85	-4,49
Totale	808.025,52	1.459.873,61	1.425.526,87	1.361.524,32	1.226.099,85	1.233.227,85	



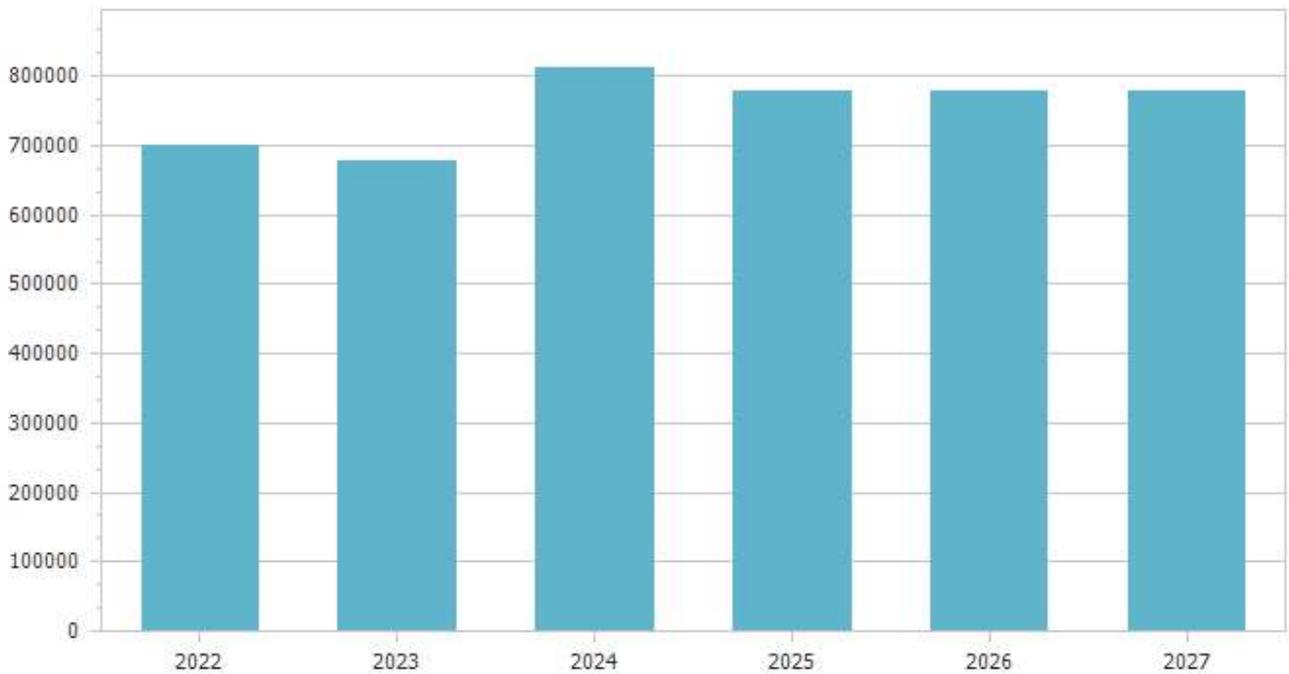
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore ed illustrazione di altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. I contributi e i trasferimenti della regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

L'entità dei trasferimenti da iscrivere in bilancio sarà determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	506.242,34	531.366,79	605.750,00	592.950,00	592.950,00	592.950,00	-2,11
200 Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	64.171,98	69.727,82	102.088,44	69.000,00	69.000,00	69.000,00	-32,41
300 Interessi attivi	437,54	385,53	5.050,00	5.050,00	5.050,00	5.050,00	0,00
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	131.332,07	76.864,07	101.595,22	113.591,15	113.591,15	113.591,15	+11,81
Totale	702.183,93	678.344,21	814.483,66	780.591,15	780.591,15	780.591,15	



ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

CANONE UNICO

- CANONE UNICO Occupazioni suolo pubblico (l.160/2019)

Sono soggette al Canone le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è gestita internamente con supporto di società esterna.

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito degli esercizi precedenti.

- Canone Unico (Esposizione Pubblicitaria) (l. 160/2019)

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione. La disciplina regolamentare è contenuta nel Vigente Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

- Canone Unico (Esposizione Pubblicitaria affissioni).

Il nuovo canone unico sostituisce i diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, un servizio obbligatorio di competenza comunale il cui andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

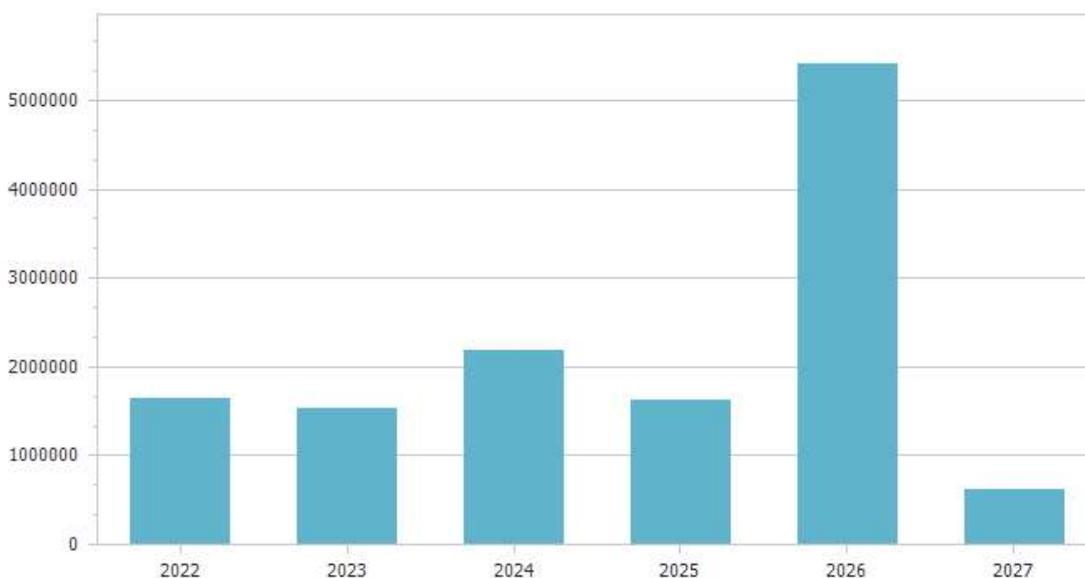
Per il corrente esercizio, con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 21/11/2024 sono state confermate le tariffe dell'esercizio 2024.

Le previsioni di entrata dei capitoli inerenti il nuovo Canone Unico, per le tre diverse tipologie sopra-riportate, sono state effettuate sulla base del gettito indicato in delibera:

- il gettito della tariffa per occupazioni suolo pubblico è stato stimato in euro 70.000,00;
- il gettito della tariffa per esposizione pubblicitaria è stato stimato in euro 24.000,00.

Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte da sanatorie e condoni	31.290,69	8.461,29	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.499.981,41	1.356.489,50	1.764.734,66	1.284.190,84	4.828.787,86	0,00	-27,23
202 Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203 Contributi agli investimenti da Imprese	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401 Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	27.400,00	27.400,00	27.400,00	54.800,00	0,00
501 Permessi di costruire	89.166,78	146.302,47	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00
503 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	75.579,23	0,00	0,00	0,00	0,00
504 Altre entrate in conto capitale n.a.c.	16.816,71	21.996,72	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	0,00
Totale	1.641.255,59	1.533.249,98	2.187.713,89	1.631.590,84	5.426.187,86	624.800,00	



Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
407 Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
301 Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Cassa depositi e prestiti							
	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
	1995	35	2029	39.137,66	7.890,81	2.045,53	31.246,85
	1997	35	2031	44.623,62	5.883,78	2.374,50	38.739,84
	1997	35	2031	78.431,17	10.341,43	4.173,45	68.089,74
	2005	20	2026	40.972,49	20.105,75	1.349,73	20.866,74
Totale				203.164,94	44.221,77	9.943,21	158.943,17

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	2007	20	2026	21.100,15	10.290,66	924,24	10.809,49
REGIONE PUGLIA	2016	10	2027	96.000,00	32.000,00	0,00	64.000,00
MINISTERO DELL' INTERNO (ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA')	2019	30	2048	143.677,71	5.654,78	706,89	138.022,93
Totale				260.777,86	47.945,44	1.631,13	212.832,42

Analisi entrate titolo VII.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

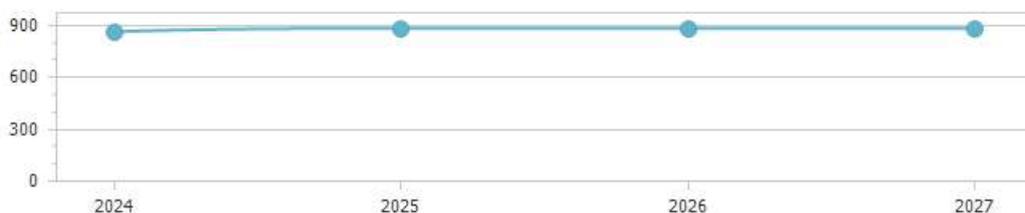
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	5.230.079,76	78,58	5.358.239,69	79,74	5.358.481,15	81,38	5.358.481,15	81,29
Titolo I + Titolo II + Titolo III	6.655.606,63		6.719.764,01		6.584.581,00		6.591.709,00	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I + Titolo III	5.230.079,76	862,34	5.358.239,69	883,47	5.358.481,15	883,51	5.358.481,15	883,51
Popolazione	6.065		6.065		6.065		6.065	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	4.415.596,10	66,34	4.577.648,54	68,12	4.577.890,00	69,52	4.577.890,00	69,45
Entrate correnti	6.655.606,63		6.719.764,01		6.584.581,00		6.591.709,00	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	4.415.596,10	728,05	4.577.648,54	754,76	4.577.890,00	754,80	4.577.890,00	754,80
Popolazione	6.065		6.065		6.065		6.065	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	814.483,66	15,57	780.591,15	14,57	780.591,15	14,57	780.591,15	14,57
Titolo I + Titolo III	5.230.079,76		5.358.239,69		5.358.481,15		5.358.481,15	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	814.483,66	12,24	780.591,15	11,62	780.591,15	11,85	780.591,15	11,84
Entrate correnti	6.655.606,63		6.719.764,01		6.584.581,00		6.591.709,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	814.483,66	15,57	780.591,15	14,57	780.591,15	14,57	780.591,15	14,57
Titolo I + Titolo III	5.230.079,76		5.358.239,69		5.358.481,15		5.358.481,15	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	1.190.673,65	196,32	1.151.274,32	189,82	1.071.849,85	176,73	1.078.977,85	177,90
Popolazione	6.065		6.065		6.065		6.065	



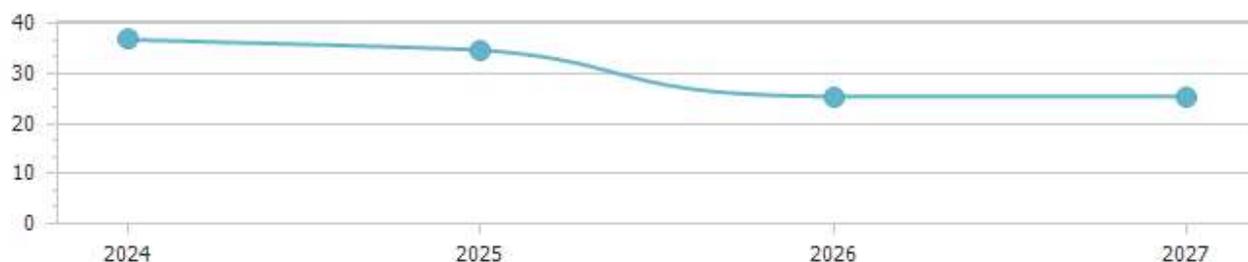
Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	1.190.673,65	17,89	1.151.274,32	17,13	1.071.849,85	16,28	1.078.977,85	16,37
Entrate correnti	6.655.606,63		6.719.764,01		6.584.581,00		6.591.709,00	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	222.858,12	36,74	210.250,00	34,67	154.250,00	25,43	154.250,00	25,43
Popolazione	6.065		6.065		6.065		6.065	



Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.162.990,44	369.303,00	751.147,90	740.630,79	1.342.362,87	5.366.435,00
2	Trasferimenti correnti	1.340,00	3.658,17	19.211,36	442.425,31	287.134,86	753.769,70
3	Entrate extratributarie	77.324,14	26.811,98	33.711,36	186.965,88	175.772,96	500.586,32
4	Entrate in conto capitale	356.147,51	433.536,36	1.059.162,98	650.655,43	369.196,50	2.868.698,78
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	48.898,91	0,00	0,00	0,00	0,00	48.898,91
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	144,51	400,00	544,51
Totale		2.646.701,00	833.309,51	1.863.233,60	2.020.821,92	2.174.867,19	9.538.933,22

11. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	2.668.808,28	1.604.893,47	3.216.857,59	2.216.144,22	3.008.166,18	1.945.864,46	-31,11
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>24.462,54</i>	<i>24.462,54</i>	<i>24.462,54</i>	<i>24.462,54</i>	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	314.012,03	259.794,66	319.400,01	273.661,09	270.639,00	270.639,00	-14,32
4 Istruzione e diritto allo studio							
	439.599,98	732.187,00	1.739.774,76	710.783,62	1.441.592,78	354.456,71	-59,15
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	775,00	1.069,18	4.100,00	17.600,00	17.600,00	17.600,00	+329,27
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	235.816,09	173.171,12	141.650,00	344.700,00	1.409.040,69	44.700,00	+143,35
7 Turismo							
	6.842,00	70.901,01	14.000,00	61.000,00	14.000,00	14.000,00	+335,71
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	78.000,00	44.830,00	645.485,40	436.400,00	1.250.611,00	115.800,00	-32,39
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	1.535.039,24	1.469.124,60	1.607.613,00	1.650.637,00	1.652.637,00	1.652.637,00	+2,68
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	677.482,34	334.138,25	828.811,01	355.568,72	526.568,72	411.568,72	-57,10
11 Soccorso civile							
	11.909,06	8.272,68	25.514,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	-51,40
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	467.065,90	635.154,04	1.130.774,78	1.046.634,29	1.200.548,19	1.200.548,19	-7,44
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	176.384,40	138.321,46	368.350,96	239.952,70	174.904,00	174.904,00	-34,86
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	1.960,00	91.525,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	9.613,33	13.442,76	12.488,02	6.850,00	7.450,00	7.450,00	-45,15
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	704.913,97	801.371,29	841.332,29	843.332,29	+13,68
50 Debito pubblico							
	140.541,43	135.717,07	103.741,55	103.741,55	103.741,55	71.071,17	0,00
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	726.926,74	870.266,54	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
Totale	7.490.775,82	6.582.808,84	18.963.475,05	16.381.444,48	20.035.231,40	15.240.971,54	



Esercizio 2025 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.990.144,22	226.000,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>24.462,54</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3	Ordine pubblico e sicurezza	273.661,09	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	341.592,78	369.190,84	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	17.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.700,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	61.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	426.400,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.650.637,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	221.719,31	133.849,41	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	12.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	806.634,29	240.000,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	239.952,70	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	6.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	801.371,29	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	11.574,34	0,00	0,00	92.167,21	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	6.593.837,02	1.695.440,25	0,00	92.167,21	0,00

Indicatori parte spesa.

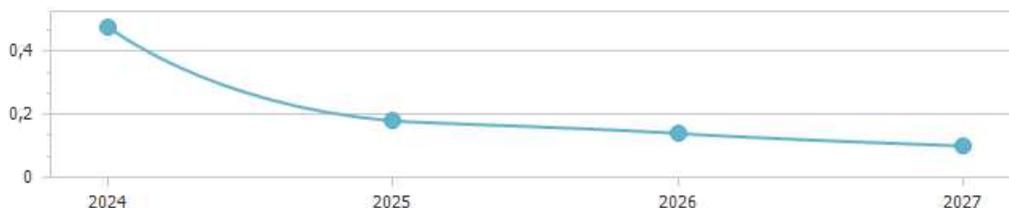
Indicatore spese correnti personale

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa di personale	1.200.717,35	17,53	1.297.152,88	22,29	1.285.882,69	22,65	1.285.882,69	22,64
Spesa corrente	6.849.407,36		5.820.314,19		5.676.851,83		5.679.692,84	



Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Interessi passivi	36.213,91	0,48	11.574,34	0,18	8.922,08	0,14	6.480,39	0,10
Spesa corrente	7.468.080,46		6.569.374,48		6.425.912,12		6.428.753,13	



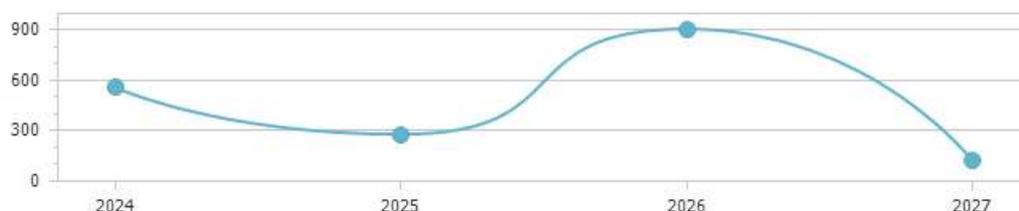
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	531.071,39	7,11	365.883,70	5,57	291.178,00	4,53	291.647,00	4,54
Spesa corrente	7.468.080,46		6.569.374,48		6.425.912,12		6.428.753,13	



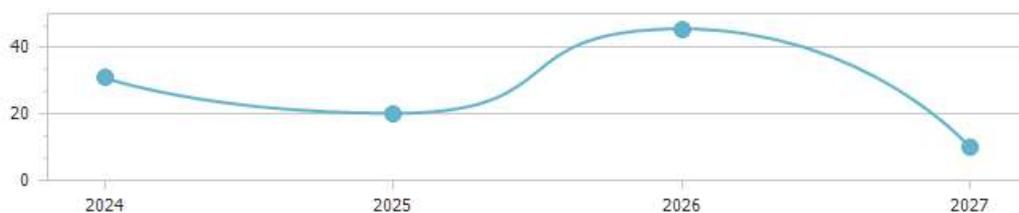
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	3.381.293,37	557,51	1.695.440,25	279,54	5.490.037,27	905,20	723.165,09	119,24
Popolazione	6.065		6.065		6.065		6.065	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	3.381.293,37	30,91	1.695.440,25	20,29	5.490.037,27	45,71	723.165,09	10,02
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	10.939.012,51		8.356.981,94		12.010.768,86		7.216.509,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	557.585,89	397.271,09	98.745,85	275.370,59	1.895.759,54	3.224.732,96
2	Spese in conto capitale	86.408,64	96.183,70	459.355,33	9.199,17	1.177.156,59	1.828.303,43
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	10.820,00	0,00	1.370,00	2.255,94	6.803,74	21.249,68
Totale		654.814,53	493.454,79	559.471,18	286.825,70	3.079.719,87	5.074.286,07

Limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.009.005,41
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.459.873,61
3) Entrate extratributarie (titolo III)	678.344,21
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.147.223,23
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	614.722,32
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	11.574,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	645,92
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	603.793,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2024	463.942,80
Debito autorizzato nel 2025	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	463.942,80
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.	

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei fabbisogni di spesa;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
Finalità							
Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.							
Obiettivi							
<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e amministrativi dell'ente. Comprende le spese relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'ufficio del sindaco e gli organi dell'amministrazione; 2) gli organi amministrativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del sindaco e degli organi amministrativi; 4) le attrezzature materiali per il sindaco, gli organi amministrativi e gli uffici di supporto; 5) le commissioni e gli organi permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del sindaco o degli altri organi amministrativi. <p>Non comprende le spese relative agli uffici dei responsabili di servizio, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione), le manifestazioni istituzionali (cerimoniale), la trasmissione dei consigli comunali per via telematica-streaming.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
168.035,81	166.834,45	185.850,00	191.150,00	190.140,00	192.950,00	+2,85	

Programma 01.02 Segreteria generale							
Obiettivi							
<p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.</p> <p>Comprende le spese relative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; 2) alla raccolta e diffusione di atti amministrativi e documentazione di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; 3) alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; 4) attività rogatoria. 							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
397.899,78	361.336,90	636.877,65	365.937,00	381.087,00	361.087,00	-42,54	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>10.584,00</i>	<i>10.584,00</i>	<i>10.584,00</i>		

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Finalità							
<p>Il programma consiste principalmente nella programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio. Comprende le seguenti attività: predisposizione dei documenti di programmazione (DUP), dei bilanci annuali e pluriennali di previsione, dei conti consuntivi nonché dei documenti di programmazione finanziaria a rilevanza esterna, tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori, attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelievi dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria, gestione Iva e relativi adempimenti e scadenze.</p> <p>Rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili, controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità, predisposizione della proposta di PEG all'organo esecutivo e attività di controllo interno.</p> <p>Obiettivo primario sarà il rispetto dei tempi e delle modalità con le quali produrre i documenti di programmazione e di bilancio, al fine di permettere l'attuazione del programma politico amministrativo nei tempi previsti. Tali documenti saranno predisposti in coerenza, oltre che con il programma di governo della città, con gli indirizzi di politica regionale e nazionale, ove sia possibile in considerazione dei tempi di predisposizione dei relativi documenti programmatici.</p>							

Il bilancio comunale dovrà riflettere le scelte politiche secondo criteri di priorità e in considerazione dei servizi e attività rilevanti, tenendo conto della concreta fattibilità degli interventi da realizzare.
L'impegno sarà quello di mantenere un buon livello di servizi e una buona qualità nell'erogazione delle prestazioni, adottando tutte le azioni possibili per massimizzare le risorse, cercando di diminuire, con azioni di efficace e prudente amministrazione, le spese.

Obiettivi

Gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato sono i seguenti:

- 1) predisposizione dei bilanci di previsione entro il termine previsto per legge;
- 2) riduzione dei tempi medi di pagamento, compatibilmente con i tempi di liquidazione;
- 3) implementazione della contabilità analitica per un efficace controllo di gestione;
- 4) adottare le misure necessarie per la spending review;

Le scelte sono così motivate:

- 1) garantire il costante monitoraggio del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 2) garantire ai fornitori certezza dei pagamenti e serietà nei rapporti commerciali;
- 3) monitorare e migliorare i livelli di efficacia ed efficienza della gestione;
- 4) perseguire e preservare gli equilibri di bilancio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	124.040,66	131.275,92	174.931,62	197.500,37	177.832,55	178.408,79	+12,90

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità

Il programma consiste principalmente nella gestione del prelievo tributario. Comprende le seguenti attività:

- gestione e riscossione dei tributi comunali (Imposta Municipale Unica, Tassa sui Rifiuti, Canone Unico, che sostituisce Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle Pubbliche Affissioni, Canone di Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche) e connessa assistenza all'utenza;
- responsabilità di procedimento nella gestione del tributo con attribuzione di funzioni e poteri per l'esercizio e l'organizzazione gestionale del tributo;

- redazione di schemi di atti amministrativi da sottoporre all'esame dell'amministrazione, relativi a tariffe, regolamenti, convenzioni, appalti di beni e di servizi;

- predisposizione delle informazioni e dei dati necessari per le scelte di politica tributaria dell'amministrazione comunale, con riferimento alla previsione di gettito ed alla valutazione della pressione tributaria sui vari tipi di contribuenti;- attività di liquidazione ed accertamento dei vari tributi comunali;

- riscossione coattiva di tutti i tributi comunali;

- curare i rapporti con Agenzia delle Entrate Riscossione per tutte le somme iscritte a ruolo;

- curare i rapporti con soggetti incaricati del recupero del coattivo, per le fasi successive alle ingiunzioni di pagamento relative agli accertamenti IMU e TARI;

- attività di sportello per fornire informazioni o chiarimenti sulle materie specialistiche di competenza del servizio, nonché per fornire informazioni e chiarimenti sulle singole posizioni dei contribuenti;

- richieste di sgravi o di rimborsi;- servizi di assistenza a distanza dei contribuenti;

- attività di accertamento in materia di tributi al fine di ridurre i fenomeni di elusione ed evasione tributaria.

- Introduzione avvio e gestione del tributo legato alla locazioni turistiche come l'Imposta di Soggiorno.

- avvio e conclusione delle procedure competitive di affidamento del Servizio di Supporto dell'Ufficio Tributi Maggiori e Minori.

- introduzione, disciplina e relativa regolamentazione della tassa di soggiorno con relativa gestione degli ulteriori carichi di lavoro.

Motivazione delle scelte:

Garantire che il contribuente versi quanto dovuto, in un'ottica di equità fiscale ed assicurare che lo stesso sia messo in grado di adempiere ai propri obblighi tributari nel modo più semplice possibile.

Una pressione fiscale che il cittadino possa riconoscere accettabile in relazione ai servizi che riceve è la premessa per poter mantenere un buon rapporto di collaborazione e di dialogo costruttivo con l'Amministrazione locale. Il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive. Occorre creare un clima etico forte, dove i cittadini sono consapevoli che il fisco è fondamento della democrazia, in quanto è attraverso il pagamento di tasse eque e commisurate alla propria capacità contributiva che si riesce a garantire equità e giustizia nell'accesso ai servizi. Attraverso una gestione trasparente delle entrate fiscali sarà necessario impegnarsi a garantire che le tasse vadano a finanziare una spesa pubblica di qualità. Si vuol dare la certezza ai cittadini che il fisco è anche uno strumento a loro disposizione per accertare il buon uso del denaro pubblico e dare loro la sicurezza e la possibilità di verificare che quanto viene versato venga restituito sotto forma di servizi ai cittadini. Tra gli obiettivi che il programma si pone per il periodo considerato è certamente fondamentale l'azione di recupero evasione tributaria.

Obiettivi

- L'autonomia finanziaria dell'ente passa anche attraverso un efficace sistema di gestione delle proprie entrate.

- L'importanza della funzione "finanza" all'interno delle amministrazioni, accresce il "peso" delle entrate proprie rispetto a quelle trasferite, si affinano le leve della fiscalità locale, si ricercano nuove e più elastiche forme di imposizione fiscale, si diffondono modalità alternative rispetto a quelle tradizionali (mutui) per il finanziamento delle opere pubbliche, si rivaluta il ruolo del patrimonio redditizio come fonte significativa di rendite e flussi finanziari e, soprattutto, si potenzia il servizio di gestione delle entrate per ampliare la base imponibile fiscale attraverso il recupero dell'evasione e dell'elusione.

- In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, in particolare saranno erogati, tramite lo sportello contribuente, tutta una serie di servizi legati alle posizioni contributive.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	176.735,74	161.201,84	245.231,63	189.263,00	205.868,00	205.868,00	-22,82

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

SETTORE IV - Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del Patrimonio dell'Ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione di beni di competenza (strade, aree agricole e/o verdi, immobili da valorizzare non più utilizzati né utilizzabili dall'ente comunale e altri immobili non assegnati per competenza ad altri settori), le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del Demanio di competenza dell'Ente comunale. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

SETTORE VII - Quantificazione delle esigenze e richiesta al Settore IV per la realizzazione ampliamenti aree cimiteriali e/o realizzazione loculi e/o ossarietti e/o campi di inumazione.

Obiettivi

SETTORE IV - Conservazione del patrimonio immobiliare tramite manutenzione ordinaria e straordinaria.

SETTORE VII - Garantire le tempestive comunicazioni al Settore IV - Lavori pubblici per la conseguente programmazione da parte dello stesso dei necessari lavori di realizzazione ampliamenti aree cimiteriali e/o realizzazione loculi e/o ossarietti e/o campi di inumazione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.107.826,88	126.812,67	785.395,90	367.471,95	1.239.708,12	194.020,16	-53,21

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Si rimanda al Piano Triennale delle Opere Pubbliche e alle previsioni di Bilancio per importi dei lavori inferiori a € 150.000,00.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	309.527,22	285.710,01	383.380,34	410.931,58	365.506,39	365.506,39	+7,19

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Finalità							
Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.							
Obiettivi							
Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità elettroniche, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari previste o da prevedere negli anni di riferimento.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
89.064,48	74.912,47	90.314,86	82.388,00	82.388,00	82.388,00	-8,78	

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Gestione delle varie procedure di affidamento dei fondi PNRR correlati alla informatizzazione, gestione digitalizzata dei vari procedimenti per l'ottimizzazione degli indirizzi ministeriali .</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).</p> <p>Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement e fondi strutturali PNRR etc.</p>							
Obiettivi							
<ul style="list-style-type: none"> - Riunificazione di tutti i software in dotazione sotto un unico applicativo che si interfaccia con tutti i servizi specifici consentendo una riduzione dei tempi di risposta da parte degli operatori ed una consequenziale implementazione delle banche dati intercomunicanti ed aggiornate in tempo reale. - Adozione di nuove tecnologie che guardino nella direzione della semplificazione dei rapporti tra cittadini ed imprese e la Pubblica Amministrazione: maggiore investimento nella creazione dei presupposti la fruizione di sempre più strumenti digitali che possano favorire lo snellimento della burocrazia e la velocità di azione, semplifichino e facilitino l'utilizzo degli strumenti informatici, sviluppando una "cultura tecnologica" anche nelle fasce di popolazione con meno opportunità; - Rafforzare le competenze informatiche dei dipendenti attraverso interventi formativi mirati utilizzano laddove possibile percorsi di e-learning e docenti interni; - Sviluppare le piattaforme tecnologiche atte a Realizzare servizi di e-government interoperabili, soluzioni di e-procurement. Interventi tecnologici mirati alla semplificazione dei pagamenti e riscossioni. Estensione dei canali di pagamento. Informatizzazione e dematerializzazione dei processi e dei documenti. Estensione servizi on line e delle certificazioni con timbro digitale; 							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
60.618,90	79.892,20	427.823,47	97.166,20	49.300,00	49.300,00	-77,29	

Programma 01.11 Altri servizi generali							
Finalità							
Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili. La gestione organizzativa dell'ente afferente							

la riorganizzazione degli uffici e dei servizi, del piano delle performance e l'acquisizione del personale necessario da formalizzare nel piano triennale allegato al PIAO.

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente, ivi compresi i controlli e prescrizioni anticorruzione. Sarà prevista l'implementazione annuale del Fondo Rischi Contenzioso il quale sarà oggetto di ricognizione. Saranno garantire le procedure afferenti la gestione del personale nei limiti delle competenze tenuto conto dell'assenza del personale specificatamente adibito alle funzioni di che trattasi.

Con particolare riferimento alla cultura della legalità e alla sua diffusione, adeguamento del regolamento dei controlli interni e potenziamento monitoraggio anticorruzione.

Predisposizione PIAO, PEG, strumenti di programmazione e miglioramento del benessere ecosostenibile con particolare riferimento al lavoro, inoltre costituirà obiettivo strategico la valorizzazione delle risorse umane con l'adozione di atti finalizzati ad una migliore efficacia, efficienza, flessibilità anche per il tramite di adeguato potenziamento della formazione.

Ulteriore obiettivo strategico in materia di contenzioso consisterà nella ordinazione dei fascicoli e rideterminazione, verifica e ricognizione di tutti i procedimenti in corso in conformità a quanto indicato e suggerito dalle autorità di controllo.

Implementazione albo legali tramite avviso pubblico con assegnazione delle risorse del contenzioso tributi all'ufficio contenzioso 1° settore che tratterà gli atti afferenti tale procedura.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	235.058,81	216.917,01	287.052,12	314.336,12	316.336,12	316.336,12	+9,50
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>13.878,54</i>	<i>13.878,54</i>	<i>13.878,54</i>	<i>13.878,54</i>	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.668.808,28	1.604.893,47	3.216.857,59	2.216.144,22	3.008.166,18	1.945.864,46	

Missione							
03 Ordine pubblico e sicurezza							
Programmi							
Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa							
	Finalità						
	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di Polizia Municipale e Locale per garantire la sicurezza urbana, attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'Ente.</p> <p>Procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondono comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo ed il sequestro amministrativo e l'esecuzione del successivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.</p> <p>Attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p> <p>Attività di prevenzione e repressione in materia di abbandono di rifiuti anche attraverso l'utilizzo di idonea strumentazione.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.</p> <p>Contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolare di vendita.</p> <p>Gestione della tematica del randagismo attraverso iniziative per agevolare l'adozione dei cani randagi e garantire il benessere degli stessi. Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune. Compatibilmente con le risorse assegnate, potranno essere impiegati altri strumenti utilizzati per contrastare l'abbandono dei rifiuti e la circolazione di veicoli privi di assicurazione.</p> <p>A partire dal 2025 si vuole utilizzare lo street control, strumento con il quale è possibile rilevare le violazioni del codice della strada con particolare riferimento al controllo dei documenti di circolazione.</p> <p>Il presente piano è redatto in conformità ai principi ed alle funzioni stabilite dalla L.R. 37/11.</p>						
	Obiettivi						
	<ul style="list-style-type: none"> - Attività di SALVAGUARDIA E TUTELA DEL TERRITORIO - Contrasto del fenomeno di abbandono rifiuti - accertamento violazioni del codice della strada con strumentazione elettronica - digitalizzazione della procedura di verbalizzazione 						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	236.722,03	255.829,66	300.400,01	267.661,09	264.639,00	264.639,00	-10,90
Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
	Finalità						
	<p>Rilevazione dei sinistri stradali.</p> <p>Viabilità ed assistenza delle manifestazioni sportive, religiose e civili.</p> <p>Mantenere il costante controllo ed l'efficienza dell'impianto di videosorveglianza ubicato sul territorio comunale.</p> <p>Controllo del territorio attraverso il monitoraggio e contrasto del fenomeno di abbandoni rifiuti.</p> <p>Garantire la sicurezza degli utenti della strada attraverso un maggiore accertamento delle violazioni al codice della strada grazie all'utilizzo di strumentazione.</p>						
	Obiettivi						
	Attività di salvaguardia della sicurezza ed incolumità pubblica.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	77.290,00	3.965,00	19.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-68,42
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	314.012,03	259.794,66	319.400,01	273.661,09	270.639,00	270.639,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
Finalità							
<p>Attuazione del Sistema Integrato di educazione e di istruzione prescolastica attraverso il sostegno ai soggetti autorizzati del privato sociale che propongono un'offerta educativa rivolta ai bambini del territorio di età compresa tra tre mesi a tre anni: Asilo Nido o Sezione Primavera autorizzati al funzionamento.</p> <p>Stante l'assenza di strutture pubbliche che offrono il servizio sopra descritto, l'Amministrazione Comunale ritiene essere di fondamentale importanza l'attenzione verso lo stesso.</p> <p>Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione - corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.</p> <p>Quanto descritto è coerente con il Piano Regionale Diritto allo studio e con le finalità previste dal Fondo Regionale di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (D. Lgs. 65/2017).</p>							
Obiettivi							
<ul style="list-style-type: none"> - Garantire la libertà di scelta formativa; - Garantire particolare attenzione ai bambini in età prescolare. 							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
35.559,35	26.137,16	315.188,69	107.688,69	621.674,00	21.674,00	-65,83	

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Finalità							
<p>Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola Primaria mediante consegna, per il tramite della scuola frequentata, attraverso cedole librarie spendibili dalle famiglie degli alunni aventi diritto, per l'acquisto dei testi ministeriali.</p> <p>Fornitura di libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado per l'A.S. 2025-26 attraverso l'erogazione di un contributo finanziario in favore dei richiedenti determinato in relazione alle risorse assegnate, al tetto di spesa ministeriale corrispondente al tipo di scuola e classe frequentata entro cui prevedere il rimborso, nonché alla spesa dei libri sostenuta.</p> <p>Il suddetto contributo è subordinato alla verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Della frequenza scolastica per il tramite delle segreterie scolastiche; - Della non sovrapposizione del beneficio per i casi di frequenza extra-regionale; - Della correttezza dei dati anagrafici e della validità del documento caricato nel sistema di presentazione dell'istanza; - Della documentazione attestante la spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo, nel caso di erogazione del beneficio attraverso il contributo finanziario. <p>Il Servizio Pubblica Istruzione è ritenuto di fondamentale importanza dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>Quanto descritto è coerente con il Piano regionale Diritto allo Studio.</p> <p>PER QUANTO CONCERNE LA PARTE RELATIVA GLI INVESTIMENTI: Comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle scuole primarie e secondarie, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili scolastici di competenza dell'ente.</p>							
Obiettivi							
<p>Garantire la possibilità di usufruire dell'Istruzione sin dal primo giorno di scuola.</p> <p>PER QUANTO CONCERNE LA PARTE RELATIVA GLI INVESTIMENTI: Conservazione e adeguamento delle scuole elementari, medie e materne facenti capo all'Istituto comprensivo per garantire la continuità del servizio svolto.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
181.206,16	478.625,73	1.170.036,07	358.894,93	575.718,78	88.582,71	-69,33	

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Garantire il Servizio di Refezione Scolastica ai bambini della Scuola dell'Infanzia, agli alunni della Scuola Primaria che frequentano il tempo pieno e della Scuola Media inferiore che frequentano il tempo prolungato. Garantire il servizio di vigilanza nelle scuole dell'Infanzia nella misura di n.2 ore giornaliere per ogni plesso scolastico in concomitanza del servizio mensa, salvo modifica conseguente alla Nuova Gara del Servizio.

L'amministrazione comunale ritiene fondamentale la prestazione del servizio di ristorazione scolastica nonché il servizio di vigilanza/assistenza nei confronti dei bambini che necessitano di un accudimento specifico in contemporaneità con la mensa scolastica in quanto intende mantenere un'elevata qualità dei servizi ausiliari-integrativi scolastici e una collaborazione attiva con le Istituzioni scolastiche per garantire un'offerta adeguata alle esigenze della collettività.

E' obiettivo dell'Amministrazione comunale garantire un servizio qualitativamente buono sotto l'aspetto nutrizionale e della sicurezza e per far ciò sono state apportate continue modifiche migliorative, a cura dell'Asl, che tengano conto sia del gradimento dei bambini sia delle esigenze delle famiglie in termini di porzionatura del cibo ma soprattutto con diete personalizzate rispetto alcune peculiarità alimentari, coinvolgendo maggiormente i genitori e favorendo la promozione di sane scelte alimentari che integrino il modello casalingo con l'obiettivo di garantire una partecipazione diretta e democratica attraverso l'Istituzione della Commissione Mensa, in ottemperanza al Regolamento approvato.

Di notevole importanza risulta anche il Servizio di Trasporto Scolastico, attivato dal primo giorno di avvio dell'anno scolastico permettendo una buona conciliazione dei tempi di cura-lavoro dei genitori e rimuovendo ogni tipo di ostacolo che possa comportare l'inadempienza scolastica. Quanto descritto è coerente con il Piano regionale Diritto allo Studio e con le finalità previste dal Fondo Regionale di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (D. Lgs. 65/2017).

Obiettivi

Garantire l'esercizio del diritto allo studio.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	222.834,47	227.424,11	254.550,00	244.200,00	244.200,00	244.200,00	-4,07

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	439.599,98	732.187,00	1.739.774,76	710.783,62	1.441.592,78	354.456,71	

Missione

05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programmi

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

Adeguare l'offerta di iniziative in ambito culturale, socio-culturale e per il tempo libero in collaborazione, in particolare, con gli attori locali dall'associazionismo no profit, iscritti regolarmente al RUNTS ed eventualmente anche all'Albo Comunale degli Enti del Terzo Settore, ai sensi della Nuova Disciplina, D. Lgs. 117/2017, salvaguardando e tramandando, nello specifico, le tradizioni popolari, comunitarie, sociali ed inclusive favorendo la coprogettazione in attività e progetti di carattere storico, religioso, scientifico e culturale. L'intesa tra tutti gli enti del Terzo Settore permette di riconoscere e promuovere il pluralismo associativo e mutualistico e la libera espressione degli organismi a tal uopo costituiti per finalità di interesse generale della Comunità locale quali scopi civili, sociali, religiosi, culturali, scientifici, educativi, sportivi, ricreativi, turistici, del tempo libero, di protezione ambientale e di salvaguardia del patrimonio storico, culturale e artistico e fini simili o analoghi. La progettualità allineata alla digitalizzazione permette l'evolversi dei nuovi bisogni e dei nuovi standard generazionali, offrendo preziose opportunità di crescita e di valorizzazione del patrimonio culturale.

Il Nostro Ente è impegnato a dialogare costantemente con il territorio, le istituzioni, i cittadini e a confrontarsi con iniziative che rinsaldano il legame di cultura, tradizione e valori attraverso l'accoglimento delle richieste da parte di singoli o aggregazioni presenti sul territorio nonché mediante la candidatura a Bandi Nazionali e/o locali con progettualità condivise anche dall'associazionismo locale. Quanto descritto è coerente con la normativa di Settore e con la nuova disciplina del Terzo Settore afferente al D. Lgs. n. 117/2017.

L'Ente inoltre, in linea con le risorse assegnate per la realizzazione di Centri Ludico-Ricreativi (Centri Estivi ed Invernali) per minori e con eventuali fondi propri di Bilancio, durante l'emergenza Covid, proseguirà nell'intento di garantire annualmente, nei periodi di inattività scolastica, attività culturali, ludiche, socializzanti e formative gratuite, ai minori ed adolescenti, organizzate ed ideate da Associazioni del Terzo Settore o Cooperative Sociali, che diventino parte di un servizio ordinario offerto alla comunità nell'ottica di servizi formativi sul territorio e di un supporto alle famiglie impegnate nell'attività lavorativa.

Obiettivi

- Istituire una Consulta delle Associazioni per una adeguata pianificazione e programmazione delle azioni da svolgere sul territorio;
- Concedere l'utilizzo di Immobili e/o impianti di proprietà comunale a finalità sociali, sportive ed inclusive attraverso la massima funzionalizzazione degli stessi, con progettualità sull'attività sociale da perseguire nell'utilizzo delle strutture, previa acquisizione dell'Agibilità degli immobili, da parte degli Uffici competenti;
- Riconoscere la concessione del Patrocinio e l'utilizzo dello stemma comunale e del sostegno economico a soggetti, Enti, Organizzazioni e Sodalizi operanti nel territorio comunale con finalità sociali e di interesse pubblico. L'Amministrazione Comunale intende infatti avvalorare il territorio in tutte le sue espressioni culturali attraverso il sostegno ad iniziative che abbiano tale finalità;
- Prosecuzione Adesione dell'Ente all'Associazione "Paesi Sostenibili" per progettualità sulla sostenibilità urbana, all'Associazione "Sibater"
- Supporto Istituzionale alla Banca delle Terre - Materiali, esperienze e notizie per la valorizzazione delle terre, alla "Fondazione di Comunità", promossa dall'Arcidiocesi territoriale ed Enti territoriali ed alla Rete delle Città Marciane;
- Proseguire nella promozione delle politiche culturali nonché in tutti gli interventi volti a favorire l'integrazione culturale degli immigrati presenti nel territorio a seguito dell'attivazione del Progetto Sai Siproimi.
- Proseguire nella progettualità del Sai Siproimi in favore di immigrati, richiedenti asilo relativa all'accoglienza e all'integrazione nel caso di rifinanziamento anche per l'Annualità 2025.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	775,00	1.069,18	4.100,00	17.600,00	17.600,00	17.600,00	+329,27

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	775,00	1.069,18	4.100,00	17.600,00	17.600,00	17.600,00	

Missione							
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
Finalità							
<p>Proseguire nel programma che consente a tutte le Società Sportive, le Associazioni, gli Enti di Promozione Sportiva, i privati, gli Organismi e le Scuole che svolgono attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare spazi orari presso il Campo di Calcio Comunale "A. Brigante" sito tra Via Oria e Via Gigante, esclusivamente per il campo di gioco e gli annessi spogliatoi ubicati sulla Via Gigante per l'utilizzo del tempo libero, nelle more dell'affidamento pluriennale dell'immobile; - Procedere all'Avviso Pubblico per l'assegnazione delle fasce orarie alle Associazioni o Società del territorio che intendono usufruire della palestra coperta "Palazzetto dello Sport" previa acquisizione dell'agibilità; - Promuovere i Bandi ministeriali e regionali promossi ai fini della promozione dell'attività sportiva per minori, disabili, anziani e portatori di disabilità, nonché l'acquisto di attrezzatura sportiva e l'eventuale acquisto di un mezzo attrezzato per disabili in caso di ammissione ai fondi per la disabilità promossi dalla Regione Puglia; - Proseguimento del Progetto Social-mente in favore di giovani anziani sessantenni e over 60 al fine di promuovere l'invecchiamento attivo. <p>E' intendimento dell'Amministrazione Comunale, promuovere, diffondere e incentivare, anche di concerto con l'Autorità Scolastica e gli Enti del Terzo Settore, presenti sul territorio, l'attività sportiva, privilegiando chi si trova in situazioni di fragilità sociale e i nuclei indigenti, garantendo, attraverso Convenzioni con le Associazioni, la partecipazione totale.</p> <p>Quanto descritto è coerente con il Piano Regionale di Settore.</p> <p>PER QUANTO CONCERNE LA PARTE RELATIVA GLI INVESTIMENTI: Comprende le spese per la realizzazione e la gestione degli impianti sportivi classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili scolastici di competenza dell'ente.</p>							
Obiettivi							
<p>Incentivare l'attività sportiva in collaborazione con le Associazioni Sportive, le Istituzioni Scolastiche e gli ETS, privilegiando l'inserimento di minori a rischio di esclusione sociale e/o in situazioni di indigenza e i portatori di disabilità in ottemperanza anche al riconoscimento dello sport come diritto rientrante nella Costituzione.</p> <p>PER QUANTO CONCERNE LA PARTE RELATIVA GLI INVESTIMENTI: Conservazione e adeguamento del Palazzetto dello Sport e del Campo sportivo.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
235.816,09	173.171,12	141.650,00	344.700,00	1.409.040,69	44.700,00	+143,35	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	235.816,09	173.171,12	141.650,00	344.700,00	1.409.040,69	44.700,00	

Missione							
07 Turismo							
Programmi							
Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico - vedasi recente rilascio delle licenze di noleggio con conducente-. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>							
Obiettivi							
<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento del sistema informativo per una migliore conoscenza circa le dinamiche di attrazione e impatto economico legate a fenomeni turistici, attraverso il contributo attivo della Camera di Commercio, delle associazioni di categoria e degli operatori del settore; - Sostegno alle realtà (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) presenti sul territorio ed azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività. 							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.842,00	70.901,01	14.000,00	61.000,00	14.000,00	14.000,00	+335,71
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.842,00	70.901,01	14.000,00	61.000,00	14.000,00	14.000,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). (Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.)							
Obiettivi							
Si rimanda al Piano Triennale delle Opere Pubbliche e alle previsioni di Bilancio per importi dei lavori inferiori a € 150.000,00.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	78.000,00	44.830,00	191.406,70	336.400,00	750.611,00	115.800,00	+75,75
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Finalità							
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. (Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".)							
Obiettivi							
Si rimanda al Piano Triennale delle Opere Pubbliche e alle previsioni di Bilancio per importi dei lavori inferiori a € 150.000,00.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	454.078,70	100.000,00	500.000,00	0,00	-77,98
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	78.000,00	44.830,00	645.485,40	436.400,00	1.250.611,00	115.800,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.03 Rifiuti							
Finalità							
<p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti solidi e urbani e assimilati, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>							
Obiettivi							
<p>Garanzia dello svolgimento con continuità dei servizi essenziali di raccolta e trasporto a trattamento/recupero/smaltimento del rifiuto solido urbano.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
1.412.992,00	1.348.507,82	1.510.763,00	1.515.827,00	1.515.827,00	1.515.827,00	+0,34	

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.</p> <p>Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>							
Obiettivi							
<p>Come previsto dall'Autorità Idrica Pugliese di cui il Comune fa parte.</p> <p>Si intende procedere all'affidamento di servizi tecnici per la progettazione definitiva o esecutiva necessaria al finanziamento della realizzazione di rete idrica. La spesa per l'appalto dei lavori sarà a carico dell'Autorità idrica.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
6.547,24	9.573,85	9.600,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-27,08	

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Finalità							
<p>SETTORE IV – Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali". Coerente con il PPTR.</p> <p>SETTORE VII – Istruttoria pratiche edilizie relativamente ai beni paesaggistici.</p>							

Obiettivi							
SETTORE IV – Lotta agli incendi boschivi.							
SETTORE VII – Tutela paesaggistica.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	115.500,00	111.042,93	87.250,00	127.810,00	129.810,00	129.810,00	+46,49
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.535.039,24	1.469.124,60	1.607.613,00	1.650.637,00	1.652.637,00	1.652.637,00	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilità'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2,79	2,01	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
Finalità							
<p>SETTORE IV – Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p> <p>SETTORE VII – Spazzamento / Pulizia delle strade e rimozione rifiuti abbandonati.</p>							
Obiettivi							
<p>SETTORE IV – Si rimanda al Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Sono previste anche spese di manutenzione ordinaria e straordinaria da inserire nelle voci di spesa di Bilancio.</p> <p>SETTORE VII – Garantire la pulizia e sicurezza stradale.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	677.479,55	334.136,24	828.761,01	355.518,72	526.518,72	411.518,72	-57,10

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	677.482,34	334.138,25	828.811,01	355.568,72	526.568,72	411.568,72	

Missione	
11 Soccorso civile	
Programmi	
Programma 11.01 Sistema di protezione civile	
Finalità	
<p>Assunto che la materia Protezione Civile è scienza multidisciplinare e che tante e varie sono le componenti che la implementano, sia al livello teorico che al livello pratico operativo, quanto nella cura degli aspetti tecnico/specialistici, ingegneria, architettura, geologia, sismologia, meteorologia, trasmissioni, trasporti, ambiente, ecc., quanto nella cura degli aspetti, normativi, sociologici, psicologici, organizzativi, pratico/logistici, informativi e della comunicazione, ecc., appare chiaro che, più di qualsiasi altro settore, il sistema della Protezione Civile è un insieme complesso di entità e organizzazioni autonome che devono essere connesse e integrate tra di loro per garantire SERVIZI INDISPENSABILI E FONDAMENTALI alla popolazione.</p> <p>Tra i servizi indispensabili dei comuni, definiti in base alle premesse, si evidenzia quanto segue:</p> <p>Servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;</p> <p>Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica.</p> <p>Tanto premesso, appare chiaro che la descrizione del programma, può essere sinteticamente trattata su due livelli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attività in periodo ordinario; 2. Attività in periodo emergenziale. <p>Le attività in tempo ordinario sono inerenti, la prevenzione, la formazione, le esercitazioni, le simulazioni e i percorsi informativi e di comunicazione nei confronti della cittadinanza.</p> <p>Le attività emergenziali in H/24 si svolgono in itinere ai vari allerta diramati dalla Sezione Protezione Civile Regionale, attraverso presidi territoriali, monitoraggi, interventi a salvaguardia e a tutela della pubblica e privata incolumità, nonché dei beni pubblici e privati. Il GCVPC costituisce, nell'ambito delle proprie competenze tecniche ed istituzionali, organo tecnico ausiliario alle dirette dipendenze dell'Amministrazione Comunale in supporto alle risorse ordinarie del Comune in materia di Protezione Civile, concorre con l'Amministrazione Comunale e con le altre strutture operative, di cui alla vigente normativa, all'espletamento dei compiti e delle attività istituzionali demandate al Comune in materia di Protezione Civile, e nel caso alle altre strutture operative, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, avvalendosi delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. Le attività operative del GCVPC svolte in concorso con le strutture istituzionalmente preposte, in via ordinaria e/o in emergenza, sono svolte nell'ambito delle direttive e delle indicazioni fornite dall'autorità, come previsto per legge.</p> <p>Ai sensi dell'Art 2, comma 6 e dell'Art 17, comma 3, lettera b, del citato decreto, l'adozione di sistemi di comunicazione ai cittadini integrati (e continuamente aggiornati) con i Piani di Emergenza <u>non sono più una "facoltà" di Comuni e Unioni</u> ma un provvedimento necessario e obbligatorio.</p> <p><i>Articolo 1, comma 1, lettere b), c) e g), e comma 2, lettera g), L. 30/2017</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo svolgimento delle attività di protezione civile è funzione fondamentale dei Comuni. 2. Per lo svolgimento della funzione di cui al comma 1, i Comuni, anche in forma aggregata, assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito dalla pianificazione di cui all'articolo 18, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente decreto, delle attribuzioni di cui all'articolo 3, delle leggi regionali in materia di protezione civile, e in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, e, in particolare, provvedono, con continuità: <ol style="list-style-type: none"> a) all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a); b) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale; c) all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7; d) alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite; e) alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione; f) al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze; g) alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti; h) all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali. 3. L'organizzazione delle attività di cui al comma 2 nel territorio comunale è articolata secondo quanto previsto nella pianificazione di protezione civile di cui all'articolo 18 e negli indirizzi regionali, ove sono disciplinate le modalità di gestione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, lettera e) e b) e c). 4. Il comune approva con deliberazione consiliare, il piano di protezione civile comunale, redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell'articolo 15; la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini. 5. Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì: <ol style="list-style-type: none"> a) dell'adozione di provvedimenti anche contingibili e urgenti di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b); b) dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, la pianificazione di protezione civile e le situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo; c) del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi 	

interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della giunta regionale in occasione di eventi di emergenza di rilievo regionale o nazionale.

Il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 nella Sezione II, relativa alla disciplina della partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile, pone l'art. 35 dedicato esplicitamente ai gruppi comunali di protezione civile. L'articolo in questione dispone, al comma 1, che i Comuni possano promuovere la costituzione, con riferimento al proprio ambito territoriale, di un gruppo comunale di protezione civile composto esclusivamente da cittadini che scelgono di aderirvi volontariamente, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Il Gruppo Comunale di Cellino San Marco ha ricevuto approvazione con DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 27 APRILE 2017. Con stessa deliberazione sono stati approvati

1. PIANO COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE
2. REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE
3. REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
4. BANDO PER L'ISCRIZIONE AL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE.

SIA IL PIANO DELLE EMERGENZE CHE IL REGOLAMENTO DEL GRUPPO SONO STATI AGGIORNATI NEL CORSO DEL 2023 IN VIRTU' DI DIRETTIVE E DISPOSIZIONI DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA. INOLTRE IL GCVPV E' STATO ISCRITTO NEL RUNTS.

Il presente documento di programmazione è redatto secondo le seguenti norme:

-DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2019, n. 1414 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 97 del 27-8-2019 Linee Guida per la Redazione dei Piani di Protezione Civile Comunali.

-Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile"

-D.G.R. n. 1571 del 03/10/2017, pubblicata sul BURP n. 119 del 16/10/2017 "Procedure di allertamento del Sistema regionale di Protezione Civile per rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico";

-Disposizioni e raccomandazioni n. 555/op/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017 *Direttiva denominata "Circolare Gabrielli"* - Ministero degli Interni Circolare n. 73852 del 19 giugno 2017 - Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, *Direttiva n. 11464* del 19 giugno 2017 - Eventi Pubblici - Circolare 11001/110(10) del 18 luglio 2018 - Uff. Ord. Pub. - Gabinetto del Ministro "Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche - Direttiva - Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 5300 del 13 novembre 2012 *Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile - pubblicata su GU n.27 del 1-2-2013*; Gabinetto del Ministro.

-Legge Regionale del 12 dicembre 2016 n. 38.

Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia - pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 143 del 14 dicembre 2016;

Regolamento n. 1 del 11 febbraio 2016 n. 1 - *Disposizioni relative al Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia - pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 supplemento del 15 febbraio 2016;*

Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 7 - *Sistema regionale di protezione civile - pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 33 del 10 marzo 2014;*

Delibera Giunta Regionale del 26 novembre 2013, n. 2181 *Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per il rischio meteorologico, idrogeologico ed idraulico pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 162 del 10 dicembre 2013;*

Legge 12 luglio 2012, n. 100 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile.*

Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 5300 del 13 novembre 2012 *Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile - pubblicata su GU n.27 del 1-2-2013;*

Delibera Giunta Regionale del 7 marzo 2005, n. 255 - *Linee guida regionali per la pianificazione di emergenza in materia di Protezione Civile.*

Obiettivi

Servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica, rientrano a pieno titolo nei SERVIZI INDISPENSABILI E FONDAMENTALI alla popolazione (Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, artt. 1 e 37).

Alla luce del D.Lgs. N. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile" e della Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 7 - "Sistema regionale di protezione civile" è palese che gli scopi, finalità e ambito di azione del Servizio Comunale di Protezione Civile e del GCVPC, rientrano a pieno titolo nell'ambito dei servizi di pubblica utilità, e nel sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo.

Aspetti gestionali ed operativi riferiti al GCVPC

Si evidenzia che il Comune di Cellino San Marco ha approvato il PEC con D.C.C. n. 38 del 27 aprile 2017, aggiornato nel 2023 e che allo stato attuale, secondo le prescrizioni dell'Art. 12 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della Protezione Civile" che novella "Funzione fondamentale dei Comuni è lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza", il PEC necessita di costante revisione ed aggiornamento attraverso l'utilizzo della citata piattaforma Regionale, pertanto si prevede per il 2025 di aggiornare il piano secondo le innanzi citate norme, regolamenti, linee guida Nazionali e Regionali di riferimento.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.909,06	8.272,68	23.514,00	9.400,00	9.400,00	9.400,00	-60,02

Programma 11.02 Interventi a seguito di calamità naturali							
Finalità							
Informazione alla cittadinanza in via preventiva e durante le calamità naturali sulle norme di comportamento contenute nel piano comunale di protezione civile anche attraverso esercitazioni pratiche.							
Obiettivi							
Salvaguardia della sicurezza pubblica in occasione delle calamità naturali.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	+50,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	11.909,06	8.272,68	25.514,00	12.400,00	12.400,00	12.400,00	

Missione

12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità

Attuare una politica per le famiglie volta a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità, la maternità e la nascita, ad individuare ed affrontare precocemente le situazioni di disagio sociale ed economico dei nuclei familiari e a supportare o promuovere adeguati tempi di conciliazione cura-lavoro.

L'Amministrazione comunale, partendo dal presupposto che la famiglia rappresenta la prima cellula della società, ritiene di dover investire in maniera preponderante su di essa incoraggiando e sostenendo gli interventi nei confronti dei genitori e dei minori per far sì che, conseguentemente, tali famiglie, supportate nei momenti di fragilità, possano determinare una società quanto più adeguata. Quanto descritto è coerente con il Piano regionale Diritto Allo Studio e con le finalità previste dal Fondo Regionale di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (D. Lgs. 65/2017).

Garantire l'inserimento di minori presso le Scuole dell'Infanzia Paritaria anche a nuclei indigenti che facciano richiesta, in ottemperanza delle convenzioni in vigore tra le stesse ed il Comune.

Procedere con l'autorizzazione al funzionamento del centro diurno socio educativo in favore dei minori al fine di promuovere attività socio educative per nuclei con fragilità socio-economiche.

Obiettivi

- Tutelare i diritti dei minori eliminando tutto ciò che ostacola il loro benessere psico-fisico;
- Prevenire il disagio sociale, favorendo la crescita del minore in un ambiente familiare idoneo e favorevole per il suo benessere;
- Potenziare le risorse familiari affinché il nucleo che si trova in una situazione di disagio e difficoltà, possa recuperare tutte le funzioni educative, affettive e genitoriali;
- Migliorare la qualità della vita dei minori e delle loro famiglie mediante: azioni di pronto intervento articolate in prestazioni, differenti e flessibili, finalizzate a fornire le forme di assistenza primaria ed urgente alle famiglie e ai minori in situazioni di bisogno, sostegno alle famiglie in momentanea difficoltà o fragilità sociale, tutela dei minori in situazioni di disagio e/o rischio, promozione della formazione ed informazione per le famiglie attraverso il sostegno di progetti individualizzati orientati alla tutela (affidi, educativa domiciliare, integrazione scolastica, servizi attivati dal Consorzio Territoriale) e attivazione di campus al fine di permettere, nei periodi di inattività scolastica, una maggiore conciliazione dei tempi di vita per i genitori impegnati lavorativamente e al contempo garantire attività educative e socializzanti.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	67.238,80	83.299,60	45.200,00	31.360,00	30.760,00	30.760,00	-30,62

Programma 12.02 Interventi per la disabilita'

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	40.700,00	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00	-50,00

Programma 12.03 Interventi per gli anziani

Finalità

Tutela e supporto ad anziani non autosufficienti, con disabilità o privi di una rete familiare attraverso i servizi di assistenza domiciliare o attraverso l'inserimento presso Centri Diurni riabilitativi in caso di specifiche disabilità favorendo una contestuale riduzione di ricoveri presso strutture residenziali e la domiciliarità degli interventi.

Motivazione delle scelte:

- Gli interventi di tutela sono riconosciuti dalla normativa sociale di riferimento quali azioni fondanti per la salvaguardia del benessere psico-fisico degli anziani e per evitare l'abbandono e l'esclusione sociale;
- Promuovere l'invecchiamento attivo attraverso Progetti Sportivi gratuiti in favore di over 60 alla luce del nuovo riconoscimento dello sport a livello Costituzionale.

Quanto descritto è coerente con la normativa di Settore.

Obiettivi

- Eliminare e ridurre le condizioni di disabilità psico-fisica, disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, esclusione sociale e condizioni di non autonomia. Favorire forme di assistenza domiciliare evitando l'istituzionalizzazione dell'anziano e azioni volte a salvaguardare il benessere delle fasce deboli;

- Attivare sul territorio attività di socializzazione o sportive per gli anziani migliorando la qualità della vita ed evitando la loro emarginazione;
- Garantire il Servizio di Taxi sociale a cura dell'Ente per l'accompagnamento degli anziani indigenti o privi di supporto familiare presso ambulatori, ospedali, centri riabilitativi, INPS o per disbrigo eventuali altre pratiche con particolare riguardo ai disabili in carrozzina offrendo gratuitamente il servizio di trasporto.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	675,00	1.200,00	250,00	250,00	250,00	-79,17

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità							
<p>- Emancipazione delle persone dalle condizioni di disagio superando logiche di tipo assistenzialistico con azioni di promozione dell'occupazione di persone deboli e svantaggiate con conseguente e contestuale riduzione dell'erogazione di contributi economici.</p> <p>- Attivazione di borse lavoro – tirocini terapeutici/lavorativi al fine della realizzazione di uno specifico percorso riabilitativo e di recupero rivolto a soggetti affetti da disagio psichico con la collaborazione dell'Asl BR – Centro di Salute Mentale;</p> <p>- Promuovere l'autodeterminazione e la crescita di competenze lavorative attraverso l'approvazione dei PUC (Progetti di Utilità Collettiva) per i soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza con contestuale inserimento lavorativo presso l'Ente;</p> <p>- Promuovere l'autodeterminazione e la crescita di competenze lavorative attraverso l'inserimento lavorativo dei tirocinanti del Reddito di Dignità all'interno di Progetti condivisi con gli Istituti Scolastici e/o Associazioni del territorio ed in favore della collettività;</p> <p>- Promozione dell'inclusione sociale di adulti affidati all' Ufficio Di Esecuzione Penale Esterna, territorialmente competente, attraverso Convenzione con il Tribunale e attivazione di Tirocini mediante Lavori di Pubblica Utilità o Progetti di Messa alla Prova;</p> <p>- Promuovere percorsi integrati, d'intesa con l'USSM territorialmente competente, per la presa in carico dei minori o giovani destinatari della MAP a seguito di condanna penale.</p> <p>Motivazione delle scelte:</p> <p>- Lo svolgimento di attività rieducante è riconosciuto dalla normativa sociale di riferimento quale elemento fondante del trattamento ai fini del reinserimento sociale delle persone in trattamento psichiatrico o destinatarie di condanne penali; la Messa Alla Prova di Adulti ed i Lavori di Pubblica Utilità sono degli istituti che promuovono la giustizia riparativa attraverso finalità rieducative e di inclusione sociale;</p> <p>- Promuovere servizi a tutela delle donne vittime di violenza e/o di discriminazione attraverso le misure previste a tal fine come il Reddito di Libertà;</p> <p>- Promuovere la tutela della disabilità e le politiche a suo favore garantendo appropriati servizi ed interventi e conoscenza dell'accesso alle prestazioni spettanti ai cittadini disabili.</p> <p>La presa in carico, con conseguente attivazione di tirocini lavorativi, per i beneficiari delle misure di contrasto alla povertà, RDC e RED 3.0, promuove l'accrescimento delle competenze e l'inclusione lavorativa così come i progetti avviati e da avviare in favore dei volontari del Servizio Civile.</p> <p>Con la nomina del Garante della Disabilità, inoltre, si darà avvio ad un percorso fattivo di tutela dei diritti dei disabili e promozione di attività e percorsi per l'inserimento del mondo del lavoro delle categorie più vulnerabili promuovendo politiche a loro tutela. Prevista l'applicazione del Regolamento per l'erogazione delle prestazioni sociali e dei contributi al fine di realizzare un sistema di interventi e servizi sociali utili per concorrere alla prevenzione ed all'eliminazione di situazioni che determinano nell'individuo uno stato di bisogno e disagio individuale-familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.</p> <p>Quanto descritto è coerente con la normativa di Settore.</p>							
Obiettivi							
<p>- Eliminare le situazioni di fragilità sociale e disagio economico garantendo l'erogazione di contributi economici e non, in favore dei nuclei in stato di fragilità, platea allargatasi a causa della pandemia, con la fornitura di generi alimentari e non, attraverso appositi Bandi pubblicati dall'Ente;</p> <p>- Eliminare e ridurre le condizioni di disabilità psichica, bisogno, disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, esclusione sociale e condizioni di non autonomia. Permettere ai cittadini inseriti nei progetti terapeutici di formarsi professionalmente in vista di una eventuale assunzione presso la Ditta presso cui espletano il tirocinio terapeutico- lavorativo;</p> <p>- Garantire ai cittadini in condizioni di disagio o di esclusione sociale, beneficiari delle misure di contrasto alla povertà, un progetto lavorativo presso l'Ente o presso le Scuole in favore della collettività tutta;</p> <p>- Garantire l'inserimento lavorativo degli adulti affidati all'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna attraverso tirocini e progetti personalizzati.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	205.946,66	369.440,61	684.959,78	615.502,29	605.016,19	605.016,19	-10,14

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Finalità	
<p>Con l'aumento di casi di povertà relativa e assoluta, si stanno incentivando le misure di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà con particolare attenzione alle categorie speciali tipo i senza fissa dimora e le donne vittime di violenza, le quali possono richiedere il Reddito di Dignità 3.0 (target specifici) o il Reddito di Libertà.</p> <p>Contribuire ad un supporto economico in favore di chi non può permettersi una casa di proprietà e opta per la soluzione dell'affitto prevedendo, prima, un'indagine rispetto al fabbisogno reale della popolazione e poi l'accesso alle risorse regionali, a tal uopo destinate.</p> <p>Proseguire il Progetto SAI- Sipromi per l'accoglienza degli stranieri e dei rifugiati, soprattutto dopo l'avvicendamento della guerra in Ucraina e dell'esodo turco, per favorire il diritto alla casa ai profughi e rivalorizzare appartamenti di privati abbandonati e non occupati, in caso di riprogrammazione delle risorse previste, da parte del Ministero.</p> <p>Motivazione delle scelte: Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili e a supportare i nuclei in situazioni di emergenza abitativa e/o che si trovano in case parcheggio da diverso tempo, donne vittime di violenza o rifugiati dalla guerra in condizioni di isolamento sociale.</p> <p>Quanto descritto è coerente con il Piano Regionale di Settore, con la disciplina vigente sulle Nuove Misure di Contrasto alla Povertà e con la disciplina normativa del Sistema di Accoglienza degli stranieri.</p>	
Obiettivi	
<p>Sostenere economicamente i cittadini in stato di povertà che abitano in alloggi in locazione perché privi di casa di proprietà. Attraverso le nuove misure di contrasto alla povertà (Rdc e Red) promuovere progetti di autonomia abitativa con le risorse a disposizione, favorendo una capacità gestionale più appropriata rispetto alle risorse familiari a disposizione.</p> <p>Proseguire il Progetto aderente alla Rete Sai- Sipromi, per attingere alle risorse all'uopo previste e affidare la gestione dell'accoglienza dei profughi o dei rifugiati nel territorio.</p>	

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	41.724,48	63.991,48	69.700,00	69.700,00	69.700,00	69.700,00	0,00

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità							
<p>SETTORE VII – Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi.</p> <p>Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.</p> <p>Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con il Settore IV e con le altre istituzioni preposte.</p> <p>SETTORE IV – Amministrazione, funzionamento e gestione degli immobili cimiteriali.</p> <p>Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.</p> <p>Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con il Settore VII e con le altre istituzioni preposte.</p>							
Obiettivi							
<p>SETTORE VII – Costruzione banca dati defunti e referenti sia per la gestione del servizio luci votive che per la gestione delle operazioni cimiteriali successive alla tumulazione.</p> <p>SETTORE IV – Realizzazione nuovi loculi.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	152.155,96	77.047,35	319.715,00	324.822,00	494.822,00	494.822,00	+1,60

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	467.065,90	635.154,04	1.130.774,78	1.046.634,29	1.200.548,19	1.200.548,19	

Missione							
14 Sviluppo economico e competitività							
Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese, a tal proposito si è riattivata la procedura di assegnazione agevolata dei lotti in zona per gli insediamenti produttivi; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'Internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>							
Obiettivi							
<ul style="list-style-type: none"> - Compatibilmente con le risorse disponibili, introduzione di incentivi per il sostegno e l'attrazione di start-up innovative, in particolare giovanili. - Collaborare in sinergia e condivisione con la Camera di Commercio e con le associazioni imprenditoriali, individuando progetti e valorizzando luoghi del paese per favorire l'insediamento di imprese innovative e tecnologiche. 							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
172.684,40	136.821,46	315.600,96	237.202,70	170.654,00	170.654,00	-24,84	

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Finalità							
<p>Amministrazione e funzionamento dell'attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione e magazzinaggio e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. A tal fine, considerando che il commercio rappresenta uno dei settori più importanti nello sviluppo economico del territorio nonché uno degli elementi trainanti per il miglioramento della vita del centro abitato può promuovere la crescita dell'attività turistica e culturale, valorizzando la ricchezza e le proprie peculiarità. In quest'ottica un ruolo fondamentale è rivestito dai negozi di vicinato che contribuiscono a rappresentare l'anima e l'identità del luogo. I commercianti rendono vivo il paese, accendono le luci dello stesso creano ricchezza e posti di lavoro in uno sviluppo del territorio che porta ad un circolo virtuoso ove le Istituzioni hanno il dovere di investire. In virtù di ciò per questa se sono state presentate le proposte per sostenere il Commercio e le Attività Produttive in ossequio a quanto dispone l'art. 12 comma 2 della Legge Regionale n. 24/2015 (Documento Strategico del Commercio).</p> <p>Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi, sostegno del settore della distribuzione commerciale per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio. Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili. Il Documento strategico del commercio è un documento di analisi sullo stato del commercio. In sostanza attraverso questo documento l'Ente opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una verifica delle attività esistenti (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture, consistenza dei mercati, dei posteggi, delle fiere con le date e aree di svolgimento, la dotazione di pubblici esercizi, di rivendite di giornali e riviste e dei distributori di carburante); • una verifica delle criticità di ciascuna attività, valutando le possibili soluzioni; • una verifica sulla possibilità di insediamento di nuove strutture commerciali, di distributori di carburanti (in relazione chiaramente agli strumenti urbanistici esistenti) etc. Predisporre gli ulteriori documenti previsti dall'art. 12 comma 4 della Legge Regionale n. 24/2015, ossia documenti tendenti a fissare: <ul style="list-style-type: none"> - i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita e le strutture di interesse locale; - le direttive e gli indirizzi per l'insediamento e il funzionamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, di rivendite 							

giornali e riviste e di distributori di carburante;

- commercio su aree pubbliche;

La valorizzazione delle identità culturali dei territori è ormai un percorso obbligato. L'amministrazione comunale ha il compito di sostenere e valorizzare quelle attività che rappresentano la nostra storia e le nostre tradizioni. Potranno essere previsti specifici sgravi nella tassazione locale per incentivare la diffusione di quelle attività artigianali che meglio possono rappresentare un nuovo "made in Cellino San Marco" in modo particolare nel centro storico. A tal proposito, l'ente ha già aderito ad un'associazione di riconoscibilità dei prodotti viticoli locali (Città del Vino). Dunque la legge dà le disposizioni ai comuni per la programmazione delle strutture di interesse locale e per la promozione del commercio in quelle aree del territorio (centri storici ma anche periferie urbane) in cui vi siano dei rischi di tenuta del tessuto commerciale. Ai comuni spetta anche la responsabilità di individuare le aree commerciali problematiche (centri storici porzioni di assi, assi stradali frazioni, ecc.) e di promuovere iniziative di riqualificazione commerciale ed urbana. Va considerato poi che la riforma del commercio si colloca nel pieno di un processo di trasformazione e di crisi della rete distributiva di cui le scelte operate dalle Amministrazioni locali non possono non tener conto. Al fine di rispondere pienamente a questi compiti, l'amministrazione comunale di Cellino San Marco ha intrapreso un percorso finalizzato alla valorizzazione della rete commerciale tramite l'adesione al Distretto Urbano del Commercio unitamente al comune di San Donaci. Sulla base dei risultati delle analisi prodotte, dalle due iniziative citate, gli elementi di indirizzo e proposte di valorizzazione della rete commerciale locale troveranno poi attuazione nei diversi strumenti previsti dalla legge. In particolare si fa riferimento ai criteri per il rilascio delle autorizzazioni per medie strutture di vendita e del distretto urbano del commercio.

Obiettivi

- Adeguamento del PSC in funzione delle modificate esigenze del Commercio e delle aree produttive;
- Sostegno alle realtà (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) presenti sul territorio ed azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività;
- Modifiche ed adeguamenti del piano strategico del commercio;
- Promuovere lo sviluppo del commercio locale nel centro abitato;
- Promuovere l'economia locale attraverso i prodotti tipici del territorio e l'incremento del turismo.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.700,00	1.500,00	52.750,00	2.750,00	4.250,00	4.250,00	-94,79

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	176.384,40	138.321,46	368.350,96	239.952,70	174.904,00	174.904,00	

Missione							
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	91.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00

Programma 15.02 Formazione professionale							
Finalità							
<p>L'Amministrazione Comunale, intende pubblicizzare i corsi di formazione professionali gratuiti, riconosciuti a livello regionale, che appositi Istituti autorizzati possono garantire e ai quali possono accedere i giovani che, dopo aver conseguito la licenza di scuola media, non proseguono gli studi e risultano inadempienti all'obbligo scolastico. Promuovere la figura del facilitatore digitale al fine di supportare i giovani nell'elaborazione fattiva ed inoltro delle varie pratiche inerenti le possibilità di formazione.</p> <p>Motivazione delle scelte: Il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione ha inizio nel primo ciclo del sistema di istruzione, con l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria, e si realizza e conclude nel secondo ciclo con il conseguimento di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di una qualifica professionale entro il diciottesimo anno di età.</p> <p>I giovani che hanno conseguito il titolo conclusivo del primo ciclo possono scegliere, secondo i propri interessi, attitudini e capacità tra diverse possibilità nel secondo ciclo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione degli studi in una scuola secondaria di secondo grado (licei, istituti tecnici e professionali); - frequenza di un corso a tempo pieno della formazione professionale di durata almeno triennale; - esercizio dell'apprendistato al compimento del quindicesimo anno di età. <p>Molti giovani, purtroppo, abbandonano gli studi secondari superiori senza aver conseguito il diploma e spesso, ignari dell'esistenza dei corsi di formazione professionale, si affacciano al mondo del lavoro privi di una qualifica che potrebbe aprire loro possibilità lavorative più immediate e qualificate.</p> <p>Quanto descritto è coerente con la normativa di Settore.</p>							
Obiettivi							
<p>Incentivare il percorso della formazione professionale nei giovani in possesso della sola licenza media superiore e/o qualifica professionale che non hanno conseguito il Diploma, per favorirne l'occupazione e promuovere percorsi di orientamento al lavoro anche attraverso la figura del facilitatore digitale.</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.960,00	525,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 15.03 Sostegno all'occupazione							
Finalità							
<p>Emancipazione delle persone dalle condizioni di disagio con azioni di promozione dell'occupazione incentivando le misure di sostegno al reddito e di contrasto alla povertà che includono Patto per il Lavoro presso il Centro per l'Impiego o lo svolgimento di tirocini di inclusione sociale a favore della collettività. Si permette in questo modo, ai cittadini beneficiari della misura, di formarsi professionalmente anche in vista di una eventuale assunzione presso l'Azienda cui espletano il tirocinio di inclusione (mediante convenzioni con gli Enti o Istituti o Associazioni aderenti al Progetto).</p> <p>Promuovere la cultura del lavoro informando la popolazione attraverso strumenti telematici quali la pubblicazione di news sul sito istituzionale.</p> <p>Motivazione delle scelte: In un contesto storico nel quale la disoccupazione è giunta ad alti livelli e l'emigrazione, nel nostro territorio, ha raggiunto punte di rilievo, si vuole permettere ai nostri giovani cellinesi di conoscere, approfondire ed utilizzare direttamente i dati utili per la ricerca del lavoro ed incentivarli alla formazione più adeguata e ad un orientamento congruo al mercato del lavoro.</p> <p>Quanto descritto è coerente con la normativa di Settore.</p>							
Obiettivi							
<p>Fornire risposte ai bisogni dei giovani e non, del territorio, circa l'informazione per l'orientamento al lavoro.</p>							

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.960,00	91.525,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	

Missione

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programmi

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità	
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.</p> <p>Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".</p>	
Obiettivi	
<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria per la realizzazione di attività ed iniziative per sensibilizzare i cittadini all'attenzione sui prodotti locali; - Ascolto e attenzione alle problematiche degli agricoltori, prevenzione delle attività predatorie ed azioni di incentivazione e tutela del mondo agricolo. - Assistenza specifica nelle attività di gestione delle funzioni delegate dalla Regione Puglia. 	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.613,33	13.442,76	12.488,02	6.850,00	7.450,00	7.450,00	-45,15

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.613,33	13.442,76	12.488,02	6.850,00	7.450,00	7.450,00	

Missione							
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Programmi							
Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	

Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
Finalità							
<p>In tale voce, ai sensi dell'art. 166 del TUEL, viene previsto un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni di spesa corrente si rivelino insufficienti.</p> <p>L'utilizzo del fondo è disposto con deliberazioni di Giunta Comunale, successivamente da comunicare all'organo consiliare entro sessanta giorni dall'adozione dell'atto o entro la prima seduta di Consiglio dell'anno successivo.</p> <p>L'importo accantonato ha il fine di coprire eventuali necessità di spesa non previste.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	20.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	+5,00	

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Finalità							
<p>In tale voce è stanziato un fondo, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione.</p> <p>Nel bilancio di previsione, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 è stato iscritto il fondo crediti di dubbia esigibilità, con riferimento ad alcune tipologie di entrata che per loro natura sono state considerate di difficile esigibilità ed è stata avviata la fase di monitoraggio a tutela degli equilibri di bilancio.</p> <p>Lo stanziamento è obbligatorio, ai sensi del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024	
Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	0,00	641.563,97	749.060,29	749.060,29	749.060,29	+16,76	

Programma 20.03 Altri fondi							
Finalità							
<p>Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.</p> <p>Nello specifico tali accantonamenti riguardano:</p> <p>1) Fondo rinnovi contrattuali (accantonamento per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL – tale quota è destinata a confluire nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione nella fase di determinazione dell'avanzo di amministrazione in sede di rendiconto);</p> <p>2) Fondo rischi contenzioso (accantonamento sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) – tale quota è destinata a confluire nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione nella fase di determinazione dell'avanzo di amministrazione in sede di rendiconto);</p> <p>3) Fondo spese per indennità di fine mandato del sindaco (accantonamento quota annua pari all'indennità mensile corrisposta - tale quota è destinata a confluire nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione nella fase di determinazione dell'avanzo di amministrazione in sede di rendiconto);</p> <p>4) Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC): Come è noto, i commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali. Per le modalità di calcolo degli indicatori si rimanda alla Nota IFEL del 22 novembre 2019. Come risultante dalle rilevazioni ufficiali in piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC – AreaRGS), sono state verificate le condizioni per cui l'Ente non è tenuto a prevedere, per l'esercizio 2025, l'accantonamento in bilancio del fondo garanzia debiti commerciali.</p> <p>5) FONDO ACCANTONAMENTI PER ATTUAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DI SPESE: La Conferenza Stato città e autonomie locali del 23 gennaio ha approvato lo schema di decreto previsto dall'art. 1, comma 788, della L. 207/2024, per il quale è stata sancita l'intesa nella seduta del 12 febbraio 2025, per definire la misura del concorso alla finanza pubblica previsto a carico degli enti locali dalla manovra di bilancio 2025. L'emanando Decreto prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 i comuni, le province e le</p>							

città metropolitane iscrivono nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica" gli importi definiti nell'Allegato C (per i Comuni) corredato della relativa Nota Metodologica.

Il fondo, a fine esercizio, confluisce nel risultato di amministrazione nelle quote accantonate, fermo restando che tali somme potranno essere destinate a partire dall'anno successivo a quello dell'accantonamento, al finanziamento di spesa di investimento.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	43.350,00	31.311,00	71.272,00	73.272,00	-27,77

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	704.913,97	801.371,29	841.332,29	843.332,29	

Missione							
50 Debito pubblico							
Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	Nel programma in esame sono stanziati le somme necessarie a pagare gli interessi dovuti sui mutui ed i prestiti già contratti.						
	Obiettivi						
	Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
Impegni	Impegni	Previsioni					
	20.193,62	16.513,55	14.102,87	11.574,34	8.922,08	6.480,39	-17,93
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Finalità						
	Nel programma in esame sono stanziati le somme necessarie a pagare le quote capitale da rimborsare su mutui e prestiti già contratti.						
	Obiettivi						
	Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
Impegni	Impegni	Previsioni					
	120.347,81	119.203,52	89.638,68	92.167,21	94.819,47	64.590,78	+2,82
Totale							
	140.541,43	135.717,07	103.741,55	103.741,55	103.741,55	71.071,17	

Missione							
60 Anticipazioni finanziarie							
Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
Finalità							
Il programma prevede l'estinzione delle eventuali anticipazioni di cassa concesse dal Tesoriere Comunale.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Missione							
99 Servizi per conto terzi							
Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Finalità						
	Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	726.926,74	870.266,54	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	726.926,74	870.266,54	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con **delibera di Giunta Comunale n.138 del 26/11/2024**, e da approvarsi successivamente con apposita delibera di Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione del presente documento, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la **programmazione del fabbisogno di personale**, di cui al relativo documento di programmazione triennale, approvato con **delibera di Giunta Comunale dell' 11/02/2025 n.11** , che è parte integrante del presente DUP ed alla quale si rinvia, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il **Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**, sarà inserito del PIAO (il quale racchiude, tra gli altri, anche il piano della performance) da adottarsi da parte della Giunta, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

Infatti, l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 del 9 giugno convertito in Legge n. 113/2021, ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (cd. PIAO), la cui pratica attuazione è avvenuta con l'emanazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24 giugno 2022, mentre il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 ha fornito le indicazioni in base alle quali deve essere approvato.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il **"Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali"**, predisposto con **delibera di Giunta Comunale del 17/02/2025 n.13** e da approvarsi successivamente con apposita delibera di Consiglio Comunale nella medesima seduta di approvazione del presente documento, alle quali si rinvia per gli opportuni approfondimenti, è parte integrante del DUP.

Nel DUP è altresì inserito, in quanto ulteriore strumento di programmazione relativo all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, commi 1, 3, 6 del d.lgs. n. 36/2023.

Il programma triennale di beni e servizi 2025/2027 è stato approvato con **delibera di Giunta Comunale del 26/11/2024 n.137**.

12. Programma triennale delle opere pubbliche.

Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027				
Quadro delle risorse disponibili				
Risorse	Previsioni			Totale *
	Disponibilità finanziaria anno 2025	Disponibilità finanziaria anno 2026	Disponibilità finanziaria anno 2027	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.269.190,84	4.847.447,17	0,00	6.116.638,01
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	100.000,00	350.000,00	350.000,00	800.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	2.632.962,09	0,00	0,00	2.632.962,09
Totale	4.002.152,93	5.197.447,17	350.000,00	9.549.600,10

* *L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato nel presente DUP come somma delle tre annualità, non considerando eventuali somme relative ad annualità successive al terzo anno.*

Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027						
Articolazione della copertura finanziaria						
Codice	Tipologia	Categoria lavori	Descrizione dell'intervento		Priorità	Cessione immobili
	Stima dei costi				Apporto di capitale privato	
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Totale **	Importo	Tipologia
PNRRM5C3I1.2S	Nuova costruzione	Direzionale e amministrativo	PNRR M5 C3 I2 - VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU "COMPLETAMENTO della PRIMA CASA DELLE DONNE"		Massima	No
	200.000,00	1.070.236,17	0,00	1.270.236,17	0,00	
08	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	POR FESR-FSE 2014/20. Asse IV. Az.4.1. Effic. SC. MATERNA via Paolo VI		Massima	No
	86.014,69	600.000,00	0,00	686.014,69	0,00	
04	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	PON per la Scuola 2014/2020, FESR - Asse II - Az. 10.7.1. Miglioramento sede Istituto comprensivo "A. Manzoni - D. Alighieri".		Massima	No
	283.176,15	500.000,00	0,00	783.176,15	0,00	
BANDOSPORT	Nuova costruzione	Sport e spettacolo	BANDO SPORT E PERIFERIE Campi da tennis		Massima	No
	200.000,00	396.340,69	0,00	596.340,69	0,00	
AMPLIAMCIMITERO	Completamento	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE		Massima	No
	100.000,00	350.000,00	350.000,00	800.000,00	0,00	
STRADE-SVILRUR	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE VIA RAFI		Massima	No
	50.000,00	200.000,00	0,00	250.000,00	0,00	
02	Recupero	Edilizia abitativa	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FABBRICATI AD USO ABITATIVO RECUPERO ALLOGGI "EX MACELLO" DI VIA ORIA		Massima	No
	100.000,00	500.000,00	0,00	600.000,00	0,00	
CAMPOCALCIO	Completamento	Sport e spettacolo	Rifunzionalizzazione del campo di calcio "A. Briganti"		Massima	No
	100.000,00	900.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	
RIGENURBANA1	Recupero	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	Riqualificazione piazzetta Regina Margherita		Minima	No
	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	
RIGENURBANA2	Recupero	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DI PIAZZA DEL POPOLO E RECUPERO DEGLI SPAZI DI CONNESSIONE URBANA CIRCOSTANTI		Minima	No
	100.000,00	662.211,00	0,00	762.211,00	0,00	
Totale	1.369.190,84	5.178.787,86	350.000,00	6.897.978,70	0,00	

** L'importo totale dell'intervento è calcolato nel presente DUP come somma delle tre annualità, non considerando eventuali somme relative ad annualità successive al terzo anno e/o precedenti al primo anno. Non sono comprese altresì somme relative ad interventi che non hanno riscontro nella contabilità finanziaria dell'Ente.

Programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027

Elenco annuale

Codice	CUP	Descrizione intervento		CPV			Stima tempi esecuzione	
	Responsabile procedimento		Finalità	Ufficio stazione appaltante				
	Importo annualità	Importo totale intervento ***	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione	Anno inizio	Anno fine
02	C27C1500000007	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO FABBRICATI AD USO ABITATIVO RECUPERO ALLOGGI "EX MACELLO" DI VIA ORIA						
	GREGORIADIS FRANCO		Completamento d'opera	Settore IV 0000244619				
	100.000,00	600.000,00	Si	No	Massima		2025	2026
04		PON per la Scuola 2014/2020, FESR - Asse II - Az. 10.7.1. Miglioramento sede Istituto comprensivo "A. Manzoni - D. Alighieri".						
	GREGORIADIS FRANCO		Adeguamento normativo/sismico	Settore IV 0000244619				
	283.176,15	783.176,15	Si	Si	Massima	Progetto definitiva	2025	2025
08	C24D17000000006	POR FESR-FSE 2014/20. Asse IV. Az.4.1. Effic. SC. MATERNA via Paolo VI						
	GREGORIADIS FRANCO		Adeguamento normativo/sismico	Settore IV 0000244619				
	86.014,69	686.014,69	Si	Si	Massima	Studio di fattibilità	2025	2026
AMPLIAMCIMITERO		AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE						
	GREGORIADIS FRANCO		Completamento d'opera	Settore IV 0000244619				
	100.000,00	1.170.000,00	Si	Si	Massima	Progetto preliminare	2025	2028
BANDOSPORT	C29I2000070005	BANDO SPORT E PERIFERIE Campi da tennis						
	GREGORIADIS FRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	Settore IV 0000244619				
	200.000,00	615.000,00	Si	Si	Massima	Progetto esecutivo	2025	2026
CAMPOCALCIO		Rifunzionalizzazione del campo di calcio "A. Briganti"						
	GREGORIADIS FRANCO		Miglioramento e incremento di servizio	Settore IV 0000244619				
	100.000,00	1.000.000,00	Si	No	Massima		2025	2026
PNRRM5C3I1.2S	C25I22000200006	PNRR M5 C3 I2 - VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU "COMPLETAMENTO della PRIMA CASA DELLE DONNE"						
	GREGORIADIS FRANCO		Adeguamento normativo/sismico	Settore IV 0000244619				
	200.000,00	1.270.236,17	Si	Si	Massima	Progetto esecutivo	2025	2026
RIGENURBANA1		Riqualficazione piazzetta Regina Margherita						
	GREGORIADIS FRANCO		Qualità urbana	Settore IV 0000244619				
	150.000,00	150.000,00	Si	No	Minima		2025	2025
RIGENURBANA2		INTERVENTO DI RIGENERAZIONE URBANA DI PIAZZA DEL POPOLO E RECUPERO DEGLI SPAZI DI CONNESSIONE URBANA CIRCOSTANTI						
	GREGORIADIS FRANCO			Settore IV 0000244619				
	100.000,00	762.211,00	No	No	Minima		2025	2026
STRADE-SVILRUR	C27H23000280002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA COMUNALE VIA RAFI						
	GREGORIADIS FRANCO		Adeguamento normativo/sismico	Settore IV 0000244619				
	50.000,00	250.000,00	Si	No	Massima		2025	2026
Totale	1.369.190,84	7.286.638,01						

*** L'importo totale dell'intervento è calcolato nel presente DUP come somma delle tre annualità e delle eventuali somme relative ad annualità successive al terzo anno e/o precedenti al primo anno. Non sono comprese somme relative ad interventi che non hanno riscontro nella contabilità finanziaria dell'Ente.

13. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.538.635,53			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	24.462,54	24.462,54	24.462,54
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.719.764,01	6.584.581,00	6.591.709,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.593.837,02	6.450.374,66	6.453.215,67
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>24.462,54</i>	<i>24.462,54</i>	<i>24.462,54</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>749.060,29</i>	<i>749.060,29</i>	<i>749.060,29</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	92.167,21	94.819,47	64.590,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		58.222,32	63.849,41	98.365,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	5.627,09	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	63.849,41	63.849,41	98.365,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.631.590,84	5.426.187,86	624.800,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	63.849,41	63.849,41	98.365,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.695.440,25	5.490.037,27	723.165,09
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE (W = O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.627,09	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-5.627,09	0,00	0,00